



Comune di Borgonovo Val Tidone

Provincia di Piacenza

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019-2021

Nota d'aggiornamento

Approvata con Delibera di Giunta Comunale n.30 del 18 febbraio 2019

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 9 marzo 2019

Sommario

PREMESSA	5
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS- Analisi delle condizioni esterne	8
1. Analisi delle condizioni esterne	8
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	11
Popolazione	11
Territorio	11
Strutture operative	11
Economia insediata	13
SeS- Analisi delle condizioni interne	14
1. Disponibilità e gestione delle risorse umane	14
2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	16
3. Piano di riequilibrio finanziario pluriennale	17
4. Indirizzi generali di natura strategica	21
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	21
b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	21
c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi agli obiettivi di servizio	22
d. La gestione del patrimonio	24
e. Il reperimento e l'impiego delle fonti di finanziamento	25
f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	25
g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	26
4. Abolizione del pareggio di bilancio	26
Gli obiettivi strategici	27
Missioni	27
SEZIONE OPERATIVA	
(SeO)	36
SeO- Parte prima e Parte seconda- Analisi per missione	38
Analisi delle risorse – tariffe dei tributi	38
Tariffe entrate extra-tributarie	46
Analisi della spesa	66
Articolazione per missioni e programmi	67
Gli obiettivi operativi	70
Missioni	70
SeO – Riepilogo Parte Seconda	100
Risorse umane disponibili	100
Piano delle opere pubbliche	103
Programma degli incarichi esterni, delle consulenze e collaborazioni	104
Piano delle alienazioni	104
Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi	105

PREMESSA

La presente nota di aggiornamento si rende necessaria perché vengono definite le previsioni di bilancio 2019/2021 e a seguito dell'emanazione, dopo l'approvazione del DUP 2019/2021 da parte del Consiglio Comunale, della Legge di bilancio 2019 (Legge n.145 del 30/12/2018).

I vari prospetti contenuti nel DUP, approvato con deliberazione consiliare n.33 del 28 luglio 2018 risultano modificati/integrati con i dati contenuti nel Bilancio di previsione 2019/2021.

Il DUP è redatto ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.8 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" Allegato A1 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il decreto legislativo n. 118/2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (all. 4/1 al D.Lgs 118/2011) afferma che *"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento"*.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: a) conoscere, relativamente alle missioni e ai programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire, b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)** è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Rendiconto). Entro il 31 luglio di ogni anno la Giunta presenta al Consiglio il DUP che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

Questo documento si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, aventi un orizzonte temporale pari al periodo del mandato amministrativo ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: si espone lo scenario economico nazionale e regionale, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente.
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarda le risorse umane dell'ente, gli organismi partecipati, il piano di riequilibrio e l'elenco degli obiettivi strategici dell'ente suddivisi per missione.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli obiettivi operativi avendo a riferimento un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni patrimoniali dell'Ente, oltrechè il programma biennale degli acquisti e dei servizi.

La SeO costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni.

In particolare si è preso come riferimento l'ordinamento delle spese secondo le missioni e i programmi del bilancio. Si precisa che la denominazione e l'articolazione delle missioni e dei programmi sono fissate dal d.lgs 118/2011, per cui non possono essere modificate.

La SeS si snoda per missione e per ogni missione sono indicati gli obiettivi strategici di pertinenza. Successivamente la SeO individua per ogni programma gli obiettivi operativi di pertinenza.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale sono menzionate le condizioni esterne.

Si ritiene opportuno tracciare di seguito, seppur sinteticamente, lo scenario economico nazionale e internazionale come delineato dalla **Banca d'Italia** nel suo **Bollettino Economico n.1/2019** del 18 gennaio 2019.

Sono peggiorate le prospettive del commercio mondiale

Negli ultimi mesi è proseguita la crescita dell'economia mondiale, ma si sono manifestati segnali di deterioramento ciclico in molte economie avanzate ed emergenti; continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale, dopo il rallentamento nella prima parte dello scorso anno. Le incertezze sul quadro congiunturale hanno avuto ripercussioni sui mercati finanziari internazionali, con una flessione dei rendimenti a lungo termine e la caduta dei corsi azionari. Sulle prospettive globali gravano i rischi relativi a un esito negativo del negoziato commerciale tra gli Stati Uniti e la Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito che manterrà elevato lo stimolo monetario

Nell'area dell'euro la crescita si è indebolita; in novembre la produzione industriale è diminuita significativamente in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia prosegue la debolezza dell'attività produttiva

In Italia, dopo che la crescita si era interrotta nel terzo trimestre, gli indicatori congiunturali disponibili suggeriscono che l'attività potrebbe essere ancora diminuita nel quarto. All'indebolimento dei mesi estivi ha contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie. Secondo il consueto sondaggio congiunturale condotto dalla Banca d'Italia in collaborazione con Il Sole 24 Ore, nel 2019 i piani di investimento delle imprese dell'industria e dei servizi sarebbero più contenuti a seguito sia dell'incertezza politica ed economica sia delle tensioni commerciali.

Resta ampio l'attivo di parte corrente

L'andamento delle esportazioni italiane è risultato ancora favorevole nella seconda metà dell'anno; il rallentamento del commercio globale ha però influenzato le valutazioni prospettiche delle imprese sugli ordinativi esteri. Resta ampiamente positivo il saldo di conto corrente; continua a migliorare la posizione debitoria netta sull'estero del Paese, che si è ridotta alla fine di settembre a poco più del 3 per cento del PIL.

Aumentano le ore lavorate ma non l'occupazione; prosegue la crescita moderata dei salari

Nel trimestre estivo sono aumentate le ore lavorate mentre il numero di occupati è lievemente diminuito; secondo i primi dati disponibili, in autunno l'occupazione sarebbe rimasta sostanzialmente stazionaria. È proseguito l'incremento delle retribuzioni contrattuali in tutti i comparti.

L'inflazione è scesa e la componente di fondo è rimasta debole

L'inflazione complessiva si è ridotta in dicembre all'1,2 per cento, soprattutto per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici; la dinamica della componente di fondo si è mantenuta debole (0,5 per cento). Sono state riviste lievemente al ribasso le aspettative delle imprese sull'andamento dei prezzi.

Vi sono stati sviluppi favorevoli sul mercato dei titoli di Stato...

I premi per il rischio sui titoli sovrani sono scesi, per effetto dell'accordo tra il Governo italiano e la Commissione europea sui programmi di bilancio; il differenziale tra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e di quelli tedeschi a metà gennaio era di circa 260 punti base, 65 in meno rispetto ai massimi di novembre. Le condizioni complessive dei mercati finanziari restano tuttavia più tese di quelle osservate prima dell'estate.

...e sui CDS delle banche

I corsi azionari delle aziende di credito sono diminuiti in media del 14 per cento dalla fine di settembre, riflettendo, come nel complesso dell'area dell'euro, un peggioramento delle prospettive di crescita. Dalla fine dello scorso anno i premi per il rischio sui titoli obbligazionari del settore bancario si sono tuttavia ridotti per l'allentamento delle tensioni sui titoli sovrani. A metà gennaio i premi sui CDS delle principali banche erano di 40 punti base inferiori rispetto alla metà di novembre.

Le condizioni del credito rimangono ancora distese; si riducono i prestiti deteriorati

Le condizioni di offerta del credito rimangono nel complesso distese; i tassi di interesse sui prestiti sono solo lievemente più elevati che in maggio, prima del manifestarsi delle tensioni sul mercato dei titoli di Stato. In prospettiva, però, il persistere dell'elevato livello dei rendimenti sovrani e del costo della raccolta bancaria continuerebbe a spingere al rialzo il costo del credito. Negli ultimi sondaggi le imprese indicano condizioni di accesso al credito meno favorevoli.

La riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è proseguita, raggiungendo il 4,5 per cento nel terzo trimestre al netto delle rettifiche, 1,8 punti in meno rispetto a un anno prima. Anche il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti resta contenuto (1,7 per cento, nel trimestre, correggendo per fattori stagionali e in ragione d'anno).

La manovra di bilancio amplia il disavanzo

La manovra di bilancio accresce il disavanzo degli anni 2019-2021 rispetto al suo valore tendenziale; secondo le valutazioni ufficiali l'indebitamento netto si collocherebbe al 2,0 per cento del PIL nell'anno in corso, interrompendo il calo in atto dal 2014. In considerazione delle modifiche apportate alla manovra, che nella versione inizialmente presentata era coerente con un obiettivo

di disavanzo per il 2019 pari al 2,4 per cento del PIL, la Commissione europea ha deciso di non avviare nella fase attuale una Procedura per i disavanzi eccessivi nei confronti dell'Italia.

Le proiezioni indicano un rallentamento della crescita nell'anno in corso

In questo Bollettino si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2019-2021. Le proiezioni aggiornano quelle prodotte nell'ambito dell'esercizio previsivo dell'Eurosistema, che utilizzavano i dati diffusi fino al 27 novembre.

La proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,6 per cento quest'anno, 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale. Sono invece moderatamente positivi gli effetti sulla crescita dell'accordo raggiunto dal Governo con la Commissione europea: l'impatto favorevole della diminuzione dei tassi di interesse a lungo termine compensa ampiamente quello degli interventi correttivi apportati alla manovra. Le proiezioni centrali della crescita nel 2020 e nel 2021 sono dello 0,9 e dell'1,0 per cento, rispettivamente. La dispersione della distribuzione di probabilità attorno a questi valori centrali è particolarmente ampia.

L'inflazione aumenterebbe gradualmente, dall'1,0 per cento quest'anno all'1,5 nella media del biennio successivo, a seguito dell'incremento delle retribuzioni private e del graduale allineamento delle aspettative di inflazione.

I rischi per la crescita sono al ribasso

Oltre ai fattori globali di incertezza già ricordati, i rischi al ribasso per la crescita sono legati all'eventualità di un nuovo rialzo dei rendimenti sovrani, a un più rapido deterioramento delle condizioni di finanziamento del settore privato e a un ulteriore rallentamento della propensione a investire delle imprese. Un più accentuato rientro delle tensioni sui rendimenti dei titoli di Stato potrebbe invece favorire ritmi di crescita più elevati.

Contesto regionale

La crescita stimata del prodotto interno lordo per il 2018 dovrebbe essere stata dell'1,4 per cento, ma quella attesa nel 2019 dovrebbe risultare sensibilmente inferiore e pari allo 0,7 per cento.

Il Pil regionale in termini reali nel 2019 dovrebbe risultare superiore dell'8,4 per cento rispetto ai livelli minimi toccati al culmine della crisi nel 2009, ma ancora sostanzialmente in linea con il livello del 2007 e superiore di solo il 10,3 per cento a quello del 2000.

L'andamento regionale si conferma migliore di quello nazionale. Nonostante il rallentamento, l'Emilia Romagna si prospetta comunque al vertice per capacità di crescita, sia nel 2018, insieme con la Lombardia, sia per il 2019, seconda dopo la Lombardia e davanti al Veneto.

Il tasso di disoccupazione, che era pari al 2,8 per cento nel 2007 e era salito all'8,4 per cento nel 2013, lo scorso anno dovrebbe essere sceso al 5,8 per cento e nel 2019 dovrebbe ridursi lievemente al 5,6 per cento.

Fonte: Previsione macroeconomica Unioncamere Emilia Romagna.

2 - Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE.

Popolazione legale al censimento	n.	7631
Popolazione residente al 31/12/2018		7999
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		7952
di cui:		
maschi		3963
femmine		4036
Nuclei familiari		3363
Comunità/convivenze		7
Popolazione all'1/1/2018	n.	7952
Nati nell'anno		65
Deceduti nell'anno		125
Saldo naturale		-60
Iscritti in anagrafe		392
Cancellati nell'anno		285
Saldo migratorio		+47
Popolazione al 31/12/2017		7999
In età prescolare (0/6 anni)	n.	495
In età scuola obbligo (7/14 anni)		569
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		1251
In età adulta (30/65 anni)		4003
In età senile (66 anni e oltre)		1681
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2014	0,69
	2015	0,81
	2016	0,81
	2017	0,95
	2018	0,81
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2014	1,04
	2015	1,05
	2016	1,22
	2017	1,19
	2018	1,56

Territorio

Superficie in Km ²						51,00	
RISORSE IDRICHE							
* Fiumi e torrenti							
STRADE							
* Statali						Km.	11,00
* Regionali						Km.	45,00
* Provinciali						Km.	10,50
* Comunali						Km.	76,00
* Autostrade						Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI							
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	No	X	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009		
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	X			
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	X			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	X			
* Artigianali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>			
* Commerciali	Si	X	No	<input type="checkbox"/>			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)							
	Si	<input type="checkbox"/>	No	X			
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)							
						0	
			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P.			mq. 70.500,00		mq. 0,00		
P.I.P.			mq. 44.000,00		mq. 0,00		

Strutture operative

Tipologia		Esercizio precedente 2018		Programmazione pluriennale		
				2019	2020	2021
Asili nido	n. 1	posti n.	32	32	32	32
Scuole materne	n. 1	posti n.	131	131	131	131
Scuole elementari	n. 1	posti n.	150	150	150	150
Scuole medie	n. 1	posti n.	260	260	260	260
Strutture per anziani	n. 1	posti n.	222	222	222	222
Farmacia comunali		n.		n.	n.	n.
Rete fognaria in Km.						
bianca			0	0	0	0
nera			0	0	0	0

mista	40				40				40				40			
Esistenza depuratore	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Rete acquedotto in km.	70				70				70				70			
Attuazione serv.idrico integr.	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Aree verdi, parchi e giardini	n. 0 hq. 26,09				n.0 hq. 26,09				n. 0 hq. 26,09				n. 0 hq. 26,09			
Punti luce illuminazione pubb. n.	1036				1036				1036				1036			
Rete gas in km.	77				77				77				77			
Raccolta rifiuti in quintali	42000				42000				43000				43000			
Raccolta differenziata	Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
Mezzi operativi n.	8				9				9				9			
Veicoli n.	6				6				6				6			
Centro elaborazione dati	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
Personal computer n.	27				29				29				29			
Altro																

Economia insediata

1. Imprese per sezioni di attività economica (Ateco 2007) – al 30/09/2016

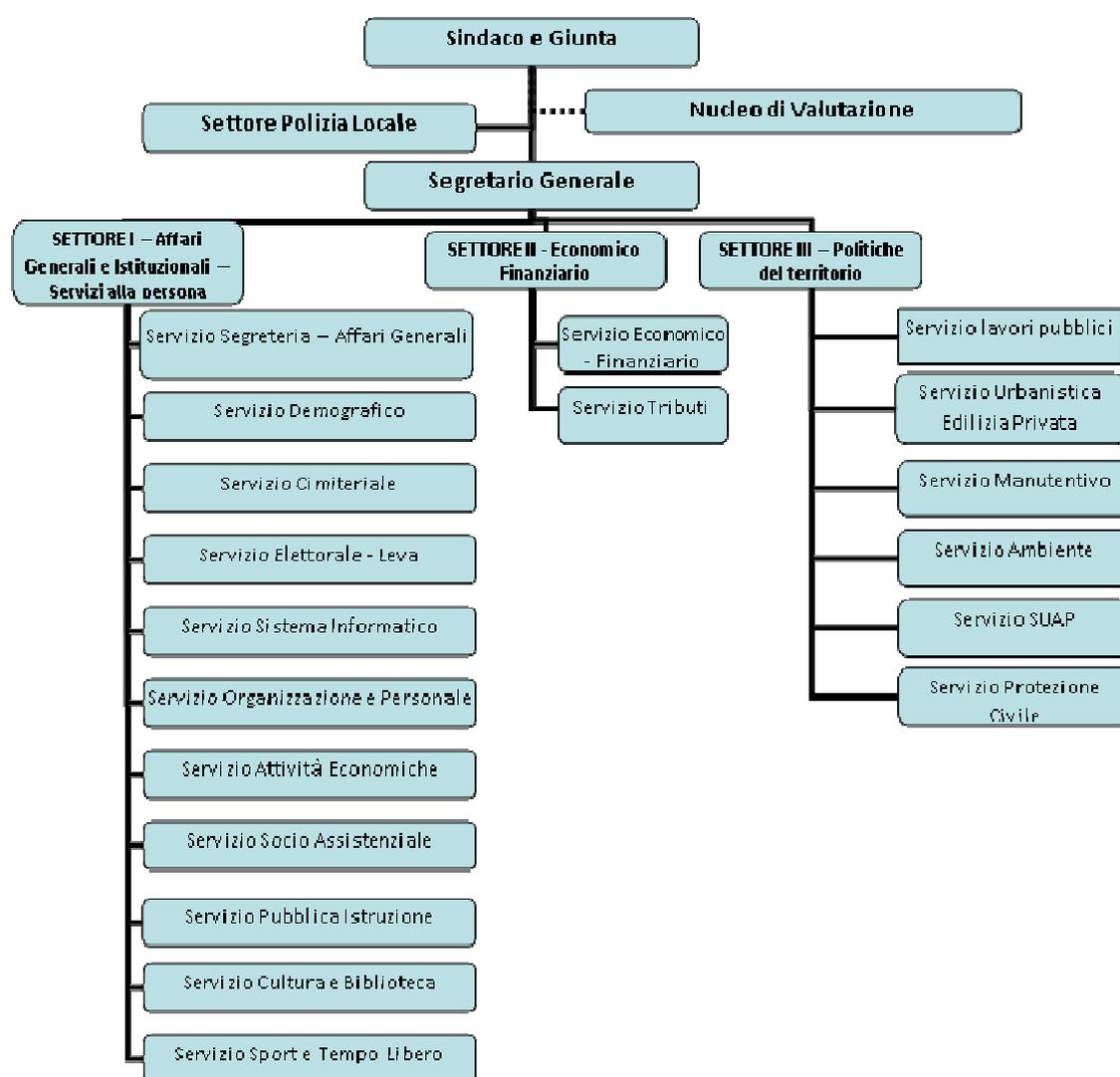
Attività	Borgonovo Val Tidone
Agricoltura, silvicoltura pesca	121
Attività manifatturiere	71
Costruzioni	116
Commercio ingrosso e dettaglio; riparaz. auto	151
Trasporto e magazzinaggio	16
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	48
Servizi di informazione e comunicazione	11
Attività finanziarie e assicurative	5
Attività immobiliari	13
Attività professionali, scientifiche e tecniche	6
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	19
Istruzione e sanità	4
TOTALE	581

2. Fonte: elaborazioni su dati CCIAA Piacenza

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con delibera di Giunta Comunale n.91 del 20 luglio 2017, esecutiva, è stata approvata la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Ente rappresentata nell'organigramma seguente:



Con delibera di Giunta Comunale in data 11 febbraio 2019, i.e. è stata approvata la revisione della dotazione organica e della struttura organizzativa dell'ente, la ricognizione annuale delle

eccedenze di personale e il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019/2021. Nel prospetto che segue è illustrato il quadro della dotazione organica aggiornato:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA

Cat. di accesso	n. posti	Tempo pieno / Part-time	Coperti / Vacanti
D	6	5 tempo pieno 1 part-time 18 ore	4 coperti e 1 vacante 1 vacante p.t. 18 ore
C	11	10 tempo pieno 1 part-time 30 ore	10 coperti 1 coperto p.t. 30 ore
B.3	9	9 tempo pieno	9 coperti
B	2	2 tempo pieno	2 coperti
A	3	2 tempo pieno 1 part-time 18 ore	1 coperto tempo pieno 1 coperto p.t. 30 ore 1 coperto p.t. 18 ore
totale	31	28 tempo pieno 3 part-time	26 coperti e 1 vacante – 1 coperto a 30h 2 coperti 1 vacante p.t. 18 h
		31	29 coperti e 2 vacanti

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 illustrato nella sezione operativa è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 e s.m.i. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

La struttura organizzativa ridefinita prevede 4 settori a capo dei quali sono state individuate 4 posizioni organizzative, conferite con decreto sindacale n. 11 del 30/12/2017 per tutto il presente mandato elettivo.

2 - Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

I componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgonovo Val Tidone”, identificati sulla base dei criteri stabiliti dal D. Lgs.118/2011 art.11 ter, quater e quinquies, come modificati dall’art.1 del D. Lgs. 10 agosto 2014, n.124 e dal principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, sono i seguenti organismi partecipati:

Tipologia	Denominazione	Natura giuridica	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017
Organismi strumentali	Nessuno			
Enti strumentali controllati	Nessuno			
Enti strumentali partecipati	ASP Azalea	Azienda di servizi alla persona	421,35 ‰	€. 3.936.577,18
	Fondazione Val Tidone Musica	Fondazione	7,32%	€. 62.994,00
	Acer – azienda casa Piacenza	Ente pubblico economico	2,145%	€. 3.270.302,00
	ATERSIR Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti	Agenzia della regione Emilia Romagna	2,3592 (Quota di sola partecipazione al voto sul consiglio locale della Provincia di Piacenza)	€.9.026.353,94
Società controllate	Nessuna			
Società partecipate	Lepida Scpa	Scpa	0,0015%	€.67.801.850,00
	Piacenza Turismi Srl in liquidazione	Srl	0,66%	€. 511.188,00*

*Il dato è riferito al bilancio 2015.

Ai sensi dell’articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, coordinato con l’articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è stato approvato in data 26 settembre 2018 il bilancio consolidato per l’anno 2017 con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell’inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4.

Come previsto dall’art. 172 del TUEL si allega al Bilancio di Previsione del Comune l’elenco degli indirizzi Internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio di previsione del bilancio consolidato degli organismi partecipati.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società Partecipate

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2015	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017
Lepida Scpa	www.lepida.it	0,0015	Telecomunicazioni- reti informatiche.	184.920	457.200	309.150
Piacenza turismi srl in liquidazione	Società in liquidazione	0,66%	Attività turistica	54.832	Non approvato	Non approvato

Enti strumentali partecipati con obbligo di ripiano a carico enti

Ragione sociale	Sito web della società	%	Attività svolta	Risultati di bilancio 2015	Risultati di bilancio 2016	Risultati di bilancio 2017
ASP Azalea	www.aspazalea.it	421,35 ‰	Servizi alla persona	€.835.139,97	€.741.809,62*	€.84.322,14

*di cui €251.326,29 perdita per crediti inesigibili anno 2008 e precedenti.

3 - Piano di riequilibrio finanziario pluriennale

Con deliberazione consiliare n.31 del 30 luglio 2016 l'ente approvava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. a causa dei debiti fuori bilancio riconosciuti a favore dell'organismo partecipato ASP Azalea.

Con deliberazione consiliare n.38 del 27 ottobre 2016 l'ente approvava il piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017/2019 ai sensi dell'art.243 bis del D.Lgs. 267/2000 e il ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali ai sensi dell'art.243 ter dello stesso decreto;

Con deliberazione consiliare n.11 del 23 febbraio 2017 l'ente approvava la riformulazione del piano suddetto contenente le misure di riequilibrio per il triennio 2017/2019 modificate secondo le richieste pervenute dal Ministero dell'Interno – Direzione centrale della finanza locale e confermava l'accesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.243 ter del Tuel, al fondo di rotazione per assicurare la stabilità degli enti locali;

Al fine di assicurare il graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente:

- a) può deliberare le aliquote dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente;
- b) è soggetto ai controlli centrali in materia di copertura di costo di alcuni servizi, di cui all'art. 243, comma 2;
- c) è tenuto ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento rifiuti e dell'acquedotto;
- d) è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale di cui all'art. 243, comma 1;
- e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi, l'accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche, nonché la verifica e il ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- f) è tenuto ad effettuare una rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione, una valutazione dei costi dei servizi erogati e della situazione delle società partecipate;
- g) può procedere all'assunzione di mutui per la copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento, nonché accedere al Fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter, a condizione che si sia avvalso della facoltà di deliberare le aliquote nella misura massima, che abbia previsto l'impegno ad alienare i beni patrimoniali disponibili non indispensabili ai fini istituzionali dell'ente e che abbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6;

Considerato la richiesta d'accesso al Fondo di rotazione, l'ente deve adottare altresì le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

- a) a decorrere dall'esercizio successivo, riduzione delle spese di personale, attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello di comparto, delle risorse di cui agli art. 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1999, per la quota non connessa all'effettivo incremento della dotazione organica;
- b) entro il termine di un triennio, riduzione di almeno il 10% delle spese per prestazioni di servizi;
- c) entro il termine di un triennio, riduzione di almeno il 25% delle spese per trasferimenti finanziati attraverso risorse proprie;
- d) blocco dell'indebitamento.

In data 6 giugno 2017 con deliberazione n. 104/2017/PRSP la Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3 del TUEL, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Borgonovo V.T.

Come disciplinato dal D.Lgs.267/2000 art.243-quater c.6, ai fini del controllo dell'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente trasmette al Ministero dell'Interno e alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo

per l'Emilia Romagna, entro quindici giorni successivi alla scadenza di ciascun semestre, una relazione sullo stato di attuazione del piano stesso e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi fissati, nonché entro il 31 gennaio dell'anno successivo all'ultimo di durata del piano, una relazione finale sulla completa attuazione del piano e sugli obiettivi di riequilibrio raggiunti.

Pertanto il revisore unico dei conti del Comune di Borgonovo ha predisposto idonee relazioni in data 13 gennaio 2018, 11 luglio 2018 e 10 gennaio 2019, di seguito trasmesse alla Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna a dimostrazione degli obiettivi intermedi raggiunti e dello stato di attuazione del piano di riequilibrio.

Si allega tabella di monitoraggio del piano di riequilibrio e riepilogo dei tagli alle spese previste dal piano stesso come da previsioni del bilancio 2019/2021:

Comune di Borgonovo Val Tidone										
Monitoraggio periodico del Piano di Riequilibrio Pluriennale 2016/2019										
ANNI	Anni di Bilancio	anni del Piano								
		1	2	3	4	5	6	7	8	
		Anno 2017 previsioni del Piano	Anno 2017 dati da pre-consuntivo	Anno 2017 dati da consuntivo	Anno 2018	Monitoraggio I semestre 2018	Preconsuntivo 2018	Anno 2019	Previsione 2019	
IMPIEGHI	1 fondo rischi contenzioso				-			10.000,00	10.000,00	
	2 debiti fuori bilancio	1.451.132,19	1.696.118,20	1.696.118,20		182.665,15	218.153,58	-		
	3 Perdita di gestione ASP						46.819,72			
	4 fondo passività potenziali	244.986,01	-	-	265.013,99	82.348,00		219.026,75	26.000,00	
	5 restituzione Fondo di rotazione	-			165.113,22	165.113,22	165.113,22	165.113,22	165.113,22	
	6 disavanzo da riacertamento straordinario dei residui ex art. 243-bis	-			-			-		
	7 Contributi per pareggio di bilancio ASP								65.310,00	
	Totale Passività		1.696.118,20	1.696.118,20	1.696.118,20	430.127,21	430.126,37	430.086,52	394.139,97	266.423,22
Totale cumulativo passività onorate/accantonate		1.696.118,20	1.696.118,20	1.696.118,20	430.127,21	430.126,37	430.086,52	394.139,97	266.423,22	
	Anni di Bilancio	Anno 2017			Anno 2018			Anno 2019		
Interventi	azione 1: incremento introiti tributi, aliquote massime e nessuna riduzione/esclusione discrezionale	130.000,00	132.172,00	131.340,23	130.000,00	173.222,00	155.776,00	130.000,00	131.766,00	
	azione 2: economie da tagli alla spesa di personale, risparmi da turn over	3.671,49	35.264,10	71.414,85	2.348,05	29.163,33	48.882,67	3.671,31	4.167,01	
RISORSE	azione 3: economie riduzione spesa per servizi (oltre -10% rispetto al 2015)	61.670,00	173.511,10	196.790,05	145.000,00	50.481,18	106.974,04	115.990,00	48.583,45	
	azione 4: incremento tariffe servizi a domanda individuale	30.000,00	16.648,35	16.851,48	30.000,00	55.038,91	78.415,77	30.000,00	57.728,15	
	azione 5: economie da riduzione trasferimenti (oltre -25% rispetto al 2015)	20.000,00	21.946,13	22.546,13	20.000,00	20.437,44	35.490,57	19.890,00	35.780,44	
	azione 6: fondo di rotazione ex art. 243-bis del Tuel	1.451.132,19	1.451.132,19	1.451.132,19	0,00			0,00		
	azione 7: alienazione beni patrimoniali (terreni)	-			18.500,00	18.500,00	9.120,00			
	azione 8: fondo 2016 accantonamento passività potenziali	-			85.000,00	85.000,00	85.000,00	95.000,00	95.000,00	
	Totale Risorse		1.696.473,68	1.830.673,87	1.890.074,93	430.848,05	431.842,86	441.243,28	394.551,31	373.025,05
	Risorse - impieghi		355,48	134.555,67	193.956,73	720,84	1.716,49	11.156,76	411,34	106.601,83

Visti i dati inseriti nel bilancio di previsione 2019/2021 per l'annualità 2019 la differenza tra risorse ed impieghi è ampiamente positiva, pertanto il piano di riequilibrio risulta rispettato.

a. **Dimostrazione della riduzione di spesa** di cui all'art. 243/bis comma 9, lett. a), b) e c) del Tuel con modifiche apportate dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, che come di seguito dispone:

"In caso di accesso al Fondo di rotazione di cui all'articolo 243-ter, l'Ente deve adottare entro il termine dell'esercizio finanziario le seguenti misure di riequilibrio della parte corrente del bilancio:

a) a decorrere dall'esercizio finanziario successivo, riduzione delle spese di personale, da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli articoli 15, comma 5, e 26, comma 3, dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del 1° aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), per la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

b) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 10 per cento delle spese per acquisti di beni e prestazioni di servizi di cui al macroaggregato 03 della spesa corrente, finanziate

attraverso risorse proprie. Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono esclusi gli stanziamenti destinati:

- 1) alla copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - 2) alla copertura dei costi di gestione del servizio di acquedotto;
 - 3) al servizio di trasporto pubblico locale;
 - 4) al servizio di illuminazione pubblica;
 - 5) al finanziamento delle spese relative all'accoglienza, su disposizione della competente autorità giudiziaria, di minori in strutture protette in regime di convitto e semiconvitto;
- c) entro il termine di un quinquennio, riduzione almeno del 25 per cento delle spese per trasferimenti di cui al macroaggregato 04 della spesa corrente, finanziate attraverso risorse proprie.

Ai fini del computo della percentuale di riduzione, dalla base di calcolo sono escluse le somme relative a trasferimenti destinati ad altri livelli istituzionali, a enti, agenzie o fondazioni liricosinfoniche;

c-bis) ferma restando l'obbligatorietà delle riduzioni indicate nelle lettere b) e c), l'ente locale ha facoltà di procedere a compensazioni, in valore assoluto e mantenendo la piena equivalenza delle somme, tra importi di spesa corrente, ad eccezione della spesa per il personale e ferme restando le esclusioni di cui alle medesime lettere b) e c) del presente comma. Tali compensazioni sono puntualmente evidenziate nel piano di riequilibrio approvato;

d) blocco dell'indebitamento, fatto salvo quanto previsto dal primo periodo del comma 8, lettera g), per i soli mutui connessi alla copertura di debiti fuori bilancio pregressi.”

TRASFERIMENTI

Spesa complessiva 2015	€ 114.885,44	Taglio 25% € 28.721,36
-----------------------------------	--------------	----------------------------------

Spesa complessiva 2016	€ 85.010,99	€ 29.874,45
Spesa complessiva 2017	€ 92.339,31	€ 22.546,13
Spesa complessiva 2018 (Preconsuntivo)	€ 79.394,87	€ 35.490,57
Spesa complessiva 2019 (Previsione)	€ 79.105,00	€ 35.780,44
Spesa complessiva 2020 (Previsione)	€ 78.505,00	€ 36.380,44

ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Spesa complessiva 2015	€ 1.714.093,76	Taglio 10% € 171.409,38
-----------------------------------	----------------	-----------------------------------

Spesa complessiva 2016	€ 1.590.200,20	€ 123.893,56
Spesa complessiva 2017	€ 1.517.303,71	€ 196.790,05
Spesa complessiva 2018 (Preconcutivo)	€ 1.607.119,72	€ 106.974,04
Spesa complessiva 2019 (Previsione)	€ 1.662.510,31	€ 48.583,45
Spesa complessiva 2020 (Previsione)	€ 1.576.560,31	€ 137.353,45

4 – Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Si rimanda alla sezione operativa dove è inserito il programma delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2019.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Come previsto dal D.Lgs. 267/2000 all'art.243/bis comma 8 punto g), l'ente per accedere al fondo di rotazione deve avvalersi della facoltà di deliberare le aliquote e le tariffe nella misura massima, anche in deroga alle limitazioni poste dalla legislazione vigente. A tal fine nel 2017, primo anno del piano, l'Ente stabiliva le tariffe tributarie nella misura massima. L'analogo contesto della situazione finanziaria dell'Ente richiede che le aliquote e le tariffe siano confermate per il bilancio 2019/2021.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale vengono definite cercando di conciliare la necessità di copertura delle spese con le esigenze di contenimento delle stesse allo scopo di tutelare i bisogni di coloro che vi accedono nell'attuale contesto socio-economico. Le tariffe sono state confermate per il bilancio 2019/2021, introducendo nel contempo un sistema tariffario differenziato per fasce ISEE con agevolazioni decrescenti all'aumentare del valore ISEE unitamente ad una previsione di maggior favore di nuclei familiari in caso di pluralità di utenza ai singoli servizi.

Le scelte tariffarie e tributarie per il 2019 sono accompagnate dalla precisa volontà di contrasto all'evasione.

c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2019	Cassa 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.406.744,00	1.743.094,30	1.282.208,00	1.281.553,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	138.115,00	148.946,49	130.100,00	129.100,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	449.159,00	663.776,33	438.159,00	437.934,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	60.200,00	78.673,02	56.750,00	56.800,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	251.325,00	310.100,19	245.675,00	245.675,00
MISSIONE 07	Turismo	19.400,00	34.344,80	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.047.140,50	1.365.836,65	1.027.049,00	1.027.049,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	260.110,00	388.916,24	258.910,00	258.910,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	2.000,00	3.000,00	1.000,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.140.403,00	1.338.969,75	1.136.611,00	1.136.611,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	16.908,50	24.860,50	33.000,00	33.000,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	43.700,00	46.400,00	42.200,00	42.200,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.350,00	4.700,00	2.350,00	2.350,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	7.320,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	295.634,00	42.494,00	246.222,00	261.232,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	130.550,00	130.550,00	122.750,00	114.620,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	902.886,00	1.052.068,15	902.886,00	902.886,00
	Totale generale spese	8.062.625,00	9.280.050,42	7.825.870,00	7.829.920,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

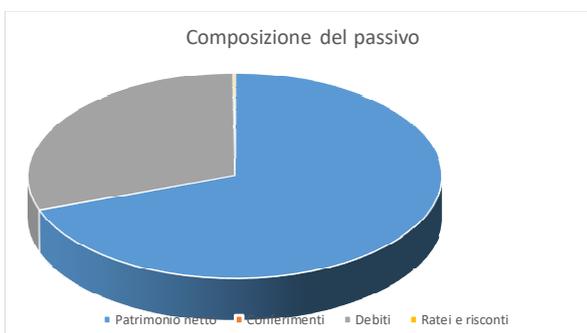
d. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.513,78
Immobilizzazioni materiali	12.900.713,40
Immobilizzazioni finanziarie	1.786.702,18
Rimanenze	0,00
Crediti	2.120.903,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	233.658,85
Ratei e risconti attivi	568,94



Passivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	11.864.164,75
Conferimenti	13.085,04
Debiti	5.154.261,43
Ratei e risconti	30.549,73



e. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Tipologia risorse disponibili	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Entrate correnti per investimento	73.800,00	26.000,00	26.000,00
Alienazioni di beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da permessi di costruire	64.200,00	82.300,00	82.300,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	1.000,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da contributi regionali	39.600,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da contributi amministrazioni centrali	138.800,00		
Avanzo di amministrazione	30.000,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00	0,00	0,00

Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Acquisizione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

f. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2016), per i tre esercizi del triennio 2019-2021.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	3.169.012,80	2.997.846,73	2.819.246,87	2.638.111,89	2.450.341,83

Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	171.166,07	178.483,29	181.134,98	187.770,06	195.376,05
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)		116,57			
Debito residuo	2.997.846,73	2.819.246,87	2.638.111,89	2.450.341,83	2.254.965,78

g. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi sono gli accantonamenti che l'Ente dispone in base a normativa di legge o per propria volontà in caso di possibili mancati realizzi di entrata o aumenti di spesa.

3. Abolizione del pareggio di bilancio.

La Legge n.145 del 30 dicembre 2018 (Legge di bilancio 2019) all'articolo 1 commi dal 819 al 826 sancisce il definitivo superamento del pareggio di bilancio e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da diversi anni.

Dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile ex D.Lgs.118/2011 e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Il rispetto degli equilibri di bilancio è desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.118/2011.

4. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Dalle linee programmatiche di mandato 2016/2021 approvate con deliberazione consiliare n.43 del 26/11/2016 si rinvengono gli indirizzi e gli obiettivi strategici che di seguito vengono declinati suddivisi per missioni:

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti, acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE	Assicurare il riequilibrio del bilancio.	2019/2021	Raggiungimento degli obiettivi intermedi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE	Costante contrasto all'evasione.	2019/2021	Svolgimento dell'attività di recupero evasione ICI/IMU. Avvio alla riscossione coattiva per i tributi che risultano non versati.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
PREVENZIONE, CORRUZIONE E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	<ul style="list-style-type: none"> Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale; Garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa. Assicurare la riservatezza dei dati personali posseduti e trattati dall'Ente 	2019/2021	Implementare le misure operative per l'emersione dei potenziali rischi corruttivi. Garantire l'accessibilità ai dati ed ai procedimenti di competenza dell'Amministrazione. Garantire accesso incondizionato da parte dei cittadini a documenti /o atti prodotti o detenuti dall'Ente , uniformando la struttura dell'Ente , le norme regolamentari e la modulistica alle previsioni del Reg. UE 2016/679

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti, acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
AUMENTO DELLA	Aumentare le misure di		Installazione del servizio di video

SICUREZZA	sicurezza per la collettività.	2019/2021	sorveglianza.
			Adozione di un protocollo per la sicurezza.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
SERVIZI PER L'ISTRUZIONE	Mantenimento standard quantitativo e qualitativo dei servizi pubblici e privati.	2019/2021	Ottimizzazione del Servizio di Trasporto Scolastico in relazione alle effettive esigenze ed alla dotazione di personale addetto Adeguatezza del servizio di ristorazione scolastica mediante adeguato piano di controlli quali-quantitativi e misurazioni della customer satisfaction

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
CULTURA E GIOVANI	Rendere protagoniste le nuove generazioni.	2019/2021	Mantenimento delle manifestazioni/proposte culturali.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
SPORT	Promozione dell'integrazione tra cultura e generazioni.	2019/2021	Mantenimento di manifestazioni sportive realizzate in collaborazione con le associazioni. Garantire l'accessibilità e la fruibilità

			diffusa dell'impiantistica sportiva comunale.
--	--	--	---

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.
AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	Valorizzazione della tradizione locale. Istituzionalizzazione degli eventi maggiormente qualificanti	2019/2021	Mantenimento degli eventi tradizionali. Incremento delle dinamiche economiche e dell'attrattività

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE	RISULTATO ATTESO
---------------	-----------------------------	------------------	-------------------------

STRATEGICO		TEMPORALE	
URBANISTICA	Formazione di nuovo P.U.G. Piano urbanistico generale	2019/2021	Formazione del nuovo strumento urbanistico riducendo il consumo del suolo.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.
AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
AMBIENTE	Tutela dell'ambiente: verifica della qualità dell'aria e monitoraggio della rete idrica.	2019/2021	Misurazione della qualità dell'aria e confronto con i parametri nazionali. Controlli sulla rete idrica.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI	Mantenimento attuale patrimonio dell'ente.	2019/2021	Mantenimento delle risorse stanziare a bilancio destinate a manutenzioni, miglioramenti e adeguamenti normativi.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
PROGRAMMAZIONE GOVERNO DELLA RETE E DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.	Mantenimento dei servizi a tutti i soggetti deboli e alle famiglie in difficoltà.	2019/2021	Attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti
VOLONTARIATO	Promozione della partecipazione del volontariato.	2019/2021	Mantenimento dell'attività di volontariato.
ASILO NIDO	Avvio procedimento per addivenire all'accreditamento dell'Asilo Nido.	2019/2021	Aumento della ricettività dell'asilo nido. Beneficiare della contribuzione prevista da fondi Nazionali e Regionali

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
GESTIONE RIGOROSA DELLE RISORSE	Assicurare l'equilibrio tra risorse e impieghi.	2019/2021	Riduzione della spesa per trasferimenti e acquisto di beni e prestazioni di servizi.

AMBITO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISULTATO ATTESO
COMMERCIO	Riorganizzazione del commercio su aree pubbliche e commercio al dettaglio.	2019/2021	Razionalizzazione degli spazi del mercato di Piazza Garibaldi. Adozione del Piano di sicurezza

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non essendo in corso opere con cronoprogrammi in atto il fondo pluriennale vincolato è pari a zero.

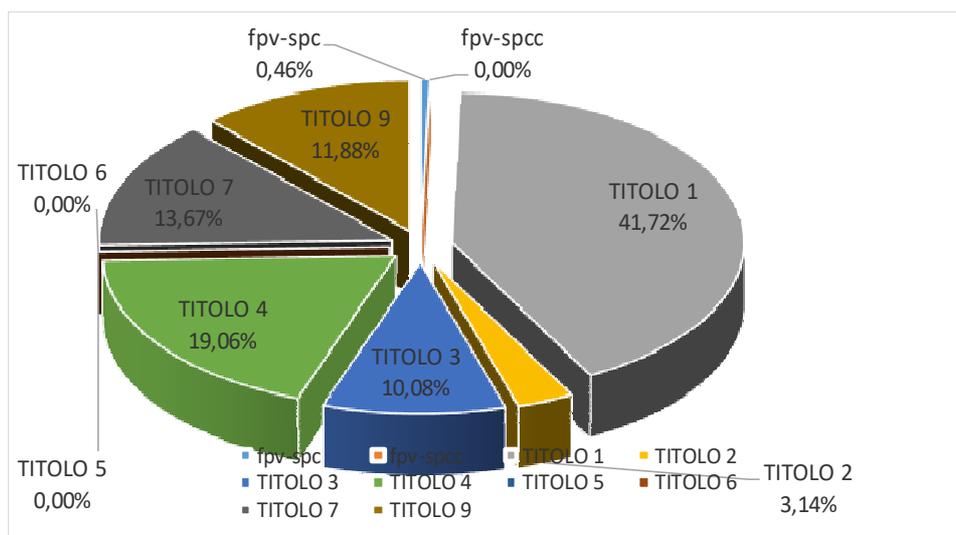
Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	145.000,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.218.726,00	5.713.388,81	4.170.326,00	4.185.326,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	259.343,00	339.246,67	213.243,00	212.943,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.024.984,00	1.519.085,71	984.329,00	981.979,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	314.400,00	660.864,30	105.300,00	105.300,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	902.886,00	940.873,03	902.886,00	902.886,00
	Totale	8.761.339,00	11.069.458,52	8.272.084,00	8.284.434,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	69.058,09	58.746,26	45.796,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	301.375,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.209.306,50	4.293.213,26	4.178.616,00	4.218.726,00	4.170.326,00	4.185.326,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	295.038,65	2.487.714,52	314.064,00	259.343,00	213.243,00	212.943,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	970.263,60	801.654,87	1.009.521,00	1.024.984,00	984.329,00	981.979,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	302.612,94	71.121,44	1.909.300,00	314.400,00	105.300,00	105.300,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	417.339,43	362.996,74	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.071.191,49	949.486,62	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
Totale		7.936.185,72	9.224.933,71	10.015.872,53	8.616.339,00	8.272.084,00	8.284.434,00

ENTRATE 2018



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	4.059.730,29	4.090.409,23	3.922.110,00	3.962.223,00	3.913.823,00	3.928.823,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	149.576,21	202.804,03	256.506,00	256.503,00	256.503,00	256.503,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.209.306,50	4.293.213,26	4.178.616,00	4.218.726,00	4.170.326,00	4.185.326,00

Di seguito si illustrano le tariffe tributarie dell'Ente:

1 - Nell'anno 2018 l'aliquota dell'**addizionale comunale all'IRPEF** è stata prevista allo 0,8%, come aliquota unica. Per il 2019 si prevede il mantenimento di detta aliquota e non si prevedono soglie di esenzione.

2 - Con riferimento all'**IMU 2019**, si prevede il mantenimento delle seguenti aliquote:

Aliquota 6,0 per mille

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze per ciascuna delle categorie C/2, C/6, C/7 **in quanto non oggetto di esenzioni IMU;**

Aliquota 10.1 per mille

- Abitazione concessa in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al I grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente. Ai sensi della Legge del 28/12/2015 n.208 in questi casi è ridotta la base imponibile IMU al 50%. Per usufruire di tale riduzione i Contribuenti dovranno presentare all'Ufficio Tributi, dichiarazione I.M.U. con estrema registrazione contratto di comodato.

Aliquota 10,1 per mille:

- Per tutte le altre fattispecie imponibili (terreni, fabbricati e aree fabbricabili)

L'IMU non è dovuta per i terreni agricoli:

- Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nel 2019 alla previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione
- a immutabile destinazione agro-silvo - pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile.

Tale gettito consente:

- di finanziare le spese valutate necessarie per l'erogazione dei servizi gestiti direttamente o da altri soggetti cui sono stati tempo per tempo trasferiti;
- di raggiungere l'equilibrio economico di parte corrente del bilancio;

- di mantenere un livello delle entrate adeguato per consentire un'impostazione dei saldi finanziari di bilancio in linea con le esigenze del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

3 - Con riferimento alla **TASI 2019**, si prevede il mantenimento delle seguenti aliquote:

Aliquota 0,5 per mille

Per tutti gli immobili, comprese le aree fabbricabili e i fabbricati "merce".

Esenzione abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, come stabilito dalla L. 208/2015 comma 14 lettera a) e b).

Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso del titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, il titolare del diritto reale sull'unità immobiliare corrisponde il 90% dell'imposta dovuta.

4 - Con riferimento alla **TARI** il servizio è gestito da Iren Ambiente. In data 29/01/2019 il Consiglio d'ambito di ATESIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) con delibera n.7 ha approvato il Piano Finanziario del servizio rifiuti urbani per l'anno 2019 redatto dalla società IREN ambiente SpA, affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Borgonovo Val Tidone, che presenta un aumento del 3,5% circa rispetto ai costi del 2018.

Le utenze domestiche sono inferiori dello 0,36% circa rispetto a quelle dello scorso anno e quelle non domestiche sono inferiori dello 0,85% circa rispetto a quelle del 2018:

COMUNE DI		BORGONOVO							
2019									
UTENZE DOMESTICHE							TARI		
Famiglie	Famiglie	Quote famiglia	Superficie	Quote superficie	Coeff. Quota fissa	Coeff. Quota variabile	Superficie media	QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)
componenti	n	%	m ²	%	Ka	Kb	m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza
1	1.082	31,39%	122.908	27,84%	0,8	0,8	114	0,733092	66,340603
2	1.136	32,96%	147.321	33,37%	0,94	1,6	130	0,861383	132,681205
3	610	17,70%	85.721	19,41%	1,05	2,0	141	0,962183	165,851506
4	428	12,42%	59.726	13,53%	1,14	2,2	140	1,044656	182,436657
5	123	3,57%	16.217	3,67%	1,23	2,9	132	1,127128	240,484684
6	68	1,97%	9.640	2,18%	1,3	3,4	142	1,191274	281,947561
	3.447	100,00%	441.533	100,00%					

(1) Importi al netto di Addizionale Provinciale (5 %)

COMUNE DI		BORGONOVO								
UTENZE NON DOMESTICHE						TARI 2019				
		Num oggetti	Superficie categoria	Quote Sup categoria	Sup. medi a utenza	Kc	Kd	QUOTA FISSA (1)	QUOTA VARIABILE (1)	TARIFFA TOTALE (1)
Cat	Descrizione	n	m ²	%	m ²		Kg/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi	21	9.521	8,90%	453	0,67	4,39	0,460237	0,884461	1,344698
2	Cinematografi e teatri	1	1.178	1,10%	1.178	0,30	3,00	0,206076	0,604415	0,810491
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	22	6.777	6,34%	308	0,60	4,90	0,412153	0,987211	1,399364
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	838	0,78%	140	0,82	7,21	0,563275	1,452611	2,015886
5	Stabilimenti balneari	-	-	0,00%	-	0,38	3,10	0,261030	0,624562	0,885592
6	Esposizioni, autosaloni	-	-	0,00%	-	0,34	2,82	0,233553	0,568150	0,801703
7	Alberghi con ristorante	3	276	0,26%	92	1,42	13,45	0,975428	2,709794	3,685222
8	Alberghi senza ristorante	1	440	0,41%	440	1,02	8,88	0,697225	1,789069	2,486294
9	Casse di cura e riposo	3	10.331	9,66%	3.444	1,13	8,20	0,772786	1,652068	2,424854
10	Ospedali	1	843	0,79%	843	1,29	10,55	0,886128	2,125526	3,011654
11	Uffici, agenzie, studi professionali	43	4.411	4,12%	103	1,30	12,45	0,889563	2,508323	3,397886
12	Banche ed istituti di credito	7	1.182	1,11%	169	0,61	5,03	0,419022	1,013403	1,432425
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	44	5.934	5,55%	135	1,20	11,55	0,824305	2,326998	3,151303
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.473	1,38%	134	1,46	14,78	0,999470	2,977752	3,977222
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti	11	552	0,52%	50	0,72	6,81	0,491149	1,372022	1,863171
16	Banchi di mercato beni durevoli	37	242	0,23%	7	1,09	8,90	0,748744	1,793098	2,541842
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, calzolaio	18	1.120	1,05%	62	1,29	12,12	0,882694	2,441837	3,324531
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici	30	7.133	6,67%	238	0,93	8,48	0,635402	1,708480	2,343882
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12	4.435	4,15%	370	1,25	11,55	0,858651	2,326998	3,185649
20	Attività industriali con capannoni di produzione	16	26.009	24,32%	1.626	0,61	3,13	0,419022	0,630606	1,049628
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	27	13.972	13,06%	517	0,82	8,91	0,563275	1,795113	2,358388
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	16	2.479	2,32%	155	5,57	47,00	3,826150	9,469169	13,295319
23	Mense, birrerie, amburgherie	1	31	0,03%	31	4,85	39,78	3,331567	8,014544	11,346111
24	Bar, caffè, pasticceria	29	2.393	2,24%	83	5,13	38,00	3,520470	7,655924	11,176394
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumeria	25	4.332	4,05%	173	2,39	22,67	1,641741	4,567363	6,209104
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	170	0,16%	85	2,08	21,40	1,425361	4,311494	5,736855
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3	129	0,12%	43	7,17	58,76	4,925224	11,838476	16,763700
28	Ipermercati di generi misti	-	-	0,00%	-	1,56	12,82	1,071597	2,582867	3,654464
29	Banchi di mercato generi alimentari	10	49	0,05%	5	3,50	28,70	2,404224	5,782237	8,186461
30	Discoteche, night club	2	704	0,66%	352	1,48	15,68	1,013209	3,159076	4,172285
	Totale	402	106.954	100,00%	266					

(1) Importi al netto di Addizionale Provinciale (5 %)

5 - Con riferimento ai canoni per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni si confermano per il 2019 i canoni previsti per l'anno 2018 come di seguito specificati:

1) PUBBLICITA' ORDINARIA (Art. 12, comma 1)

Effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

- | | | | |
|------|---|---|-------|
| 1.01 | per ogni metro quadrato e per anno solare | € | 12,50 |
| 1.02 | per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari a 1/10 di quella ivi prevista (art.12, comma 2) | € | 1,25 |
| 1.03 | per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art.12, comma 4) | € | 18,75 |
| 1.04 | per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art.12, comma 4) | € | 25,00 |
| 1.05 | qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100% | € | 25,00 |

2) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (Art. 13, comma 1)

effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotrannviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare

2.01	all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€	12,50
2.02	all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€	12,50
2.03	all'esterni dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, è dovuta una maggiorazione del 50%	€	18,74
2.04	All'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8.50, è dovuta una maggiorazione del 100%	€	25,00
2.05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	€	25,00

3) PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (Art. 13, comma 3)

3.01	autoveicoli con portata superiore a Kg. 3.000	€	81,81
3.02	autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3.000	€	54,54
3.03	motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1 e 3.2	€	27,27
3.04	per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata		

4) PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (ART.14, COMMA 1)

4.01 per conto altrui

4.01.01	con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	€	36,35
4.01.02	per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art.14, comma 2) di	€	3,64

4.02 per conto proprio

4.02.01	la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art.14, comma 3)	€	18,18
4.02.02	la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	€	1,81

5) PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art.14, comma 4)

5.01	per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei		
------	---	--	--

	messaggi e dalla superficie adibita a proiezione	€	2,28
5.02	per durata superiore a 30 giorni – indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione – tariffa giornaliera	€	1,13

6) PUBBLICITA' VARIA (art. 15)

6.01	striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	€	12,50
6.02	con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno	€	54,54
6.03	con palloni frenati e simili (art.15, comma 3) per ogni giorno	€	27,27
6.04	mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art.15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito	€	2,28
6.05	mediante apparecchi amplificatori e simili (art.15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	€	6,82

7) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art.19)

7.01	la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione	€	1,13
		€	0,34
7.02	per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art.19, comma 2)		
7.03	per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art.19, comma 3)		
7.04	per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)		
7,05	per le affissioni richieste: - per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale - nelle ore notturne, dalle 20,00 alle 07,00 - nei giorni festivi		

E' dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di € 25,82 per ciascuna commissione (art.22, comma 9)

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	292.038,65	2.434.014,52	297.004,00	242.623,00	201.023,00	200.723,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	13.700,00	15.055,00	12.220,00	12.220,00	12.220,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	40.000,00	2.005,00	4.500,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	295.038,65	2.487.714,52	314.064,00	259.343,00	213.243,00	212.943,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	659.519,10	639.589,01	724.033,00	716.275,00	711.325,00	711.375,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	23.391,20	24.040,78	21.200,00	24.200,00	24.200,00	24.200,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	2,93	1,44	800,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	287.350,37	138.023,64	263.488,00	283.009,00	247.304,00	244.904,00
Totale	970.263,60	801.654,87	1.009.521,00	1.024.984,00	984.329,00	981.979,00

Di seguito si illustrano le tariffe delle entrate extra-tributarie dell'Ente:

1 - Con riferimento ai **canoni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche** a seguito approvazione del nuovo regolamento comunale con delibera consiliare n.2 del 07/02/2019 si prevedono per l'anno 2019 le seguenti tariffe e i seguenti coefficienti:

Tariffe:

- *Occupazioni temporanee*
Tariffa a giorno per metro quadrato o lineare € 2,20

- *Occupazioni permanenti*
Tariffa annua per metro quadro o lineare € 1932

Coefficienti:

a. Occupazioni permanenti

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	Coefficiente di attività economica
Occupazioni permanenti generiche	1
Occupazioni con autoveicoli adibiti a trasporto pubblico e autonoleggio con conducente	1
Passi carrabili	0,2
Occupazioni con chioschi-edicole	1,6
Occupazioni per esposizioni di merci fuori dagli esercizi di vendita	1
Occupazioni esterne ai pubblici esercizi mediante strutture (paravento, dehor, gazebo, pergolati)	1,5
Occupazioni con tende fisse retrattili aggettanti direttamente al suolo	0,3

b. Occupazioni temporanee

TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	Coefficiente di attività economica
A) Fiera dell'Angelo (*)	
Ambulanti (compresi abbonati al mercato)	1,09
Espositori di attrezzatura agricola	
a) Per superfici occupate fino a 50 mq	1,47
b) Per superfici occupate da 51 a 100 mq (per la sola superficie eccedente i 50 mq)	0,59

c) Per superfici occupate superiori a 100 mq (per la sola superficie eccedente i 100 mq)	0,11
Espositori diversi	1,47
Giostre	0,25
Caravan, case viaggianti, cariaggi	
a) per occupazioni non superiori alla durata della Fiera + 10 giorni	0,10
b) per occupazioni eccedenti la durata di cui al punto a) (per la sola eccedenza)	1,47
Espositori della rassegna enogastronomica all'interno delle mura del fossato	0,23
(*) coefficiente da applicare nei giorni di allestimento, montaggio e smontaggio	0,01
B) Altre Fiere	
Ambulanti (compresi abbonati al mercato)	0,75
Espositori di attrezzatura agricola	1,25
Espositori diversi	1,25
Giostre	0,25
Caravan, case viaggianti, cariaggi	0,20
C) Mercato	
Venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che effettuano vendita diretta <u>con abbonamento annuo</u> (esclusa Fiera dell'Angelo)	0,06
Venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che effettuano vendita diretta <u>senza abbonamento annuo</u> (esclusa Fiera dell'Angelo)	0,13
Espositori di attrezzature agricole, autoveicoli e motoveicoli (esclusa Fiera dell'Angelo)	0,26
D) Categorie specifiche	
Giostre (esclusa la partecipazione a fiere)	0,15
Lavori edilizi:	
- fino a 30 giorni	0,11
- da 31 a 60 giorni	0,07

- da 61 a 90 giorni	0,06
- da 91 a 180 giorni	0,04
- da 181 a 364 giorni	0,025
Manifestazioni politiche, culturali e sportive	0,15
Occupazioni per attività commerciali:	
- fino a 89 giorni	0,39
- da 90 giorni e oltre	0,10
Occupazione del suolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi ed impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi come previsto dal D. Lgs. 446/1997	0,39

2 - Le **tariffe dei servizi a domanda individuale** si approvano nei seguenti valori:

ANNO EDUCATIVO 2018/2019

a) Servizio ASILO NIDO (rilevante ai fini IVA – esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72)

Ai **RESIDENTI** si applicano le rette specificate nella tabella.

TEMPO SCUOLA	RETTA MENSILE INTERA	RETTA MENSILE RIDOTTA (solo per residenti)	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
Normale	€ 340,00	€ 220,00	€ 5,00
Parziale	€ 285,00	€ 165,00	€ 5,00
Lungo	€ 370,00	€ 231,00	€ 5,00
Lunghissimo (minimo 4 richieste)	€ 390,00	non prevista	€ 5,00

L'applicazione della **retta mensile ridotta** è prevista per l'eventuale secondo o successivo figlio frequentante l'Asilo Nido. Nei casi di eccezionale e contingente disagio familiare o socio-economico, le rette potranno subire modificazioni, con decisione della Giunta Comunale e previa relazione dell'assistente sociale.

Ai **NON RESIDENTI** si applica sempre la **retta mensile intera** maggiorata di **€ 100,00 mensili** (più la retta giornaliera).

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

b) Servizi per la SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE

I servizi predisposti dal Comune per gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia Statale sono:

1. mensa scolastica;
2. pre-scuola.

MENSA SCOLASTICA

Ai **RESIDENTI** richiedenti il servizio si applicano le rette (comprensive di IVA 4%) specificate nella tabella.

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE	RETTA MENSILE INTERA (*)	RETTA MENSILE RIDOTTA (*)	RETTA PASTO INTERA	RETTA PASTO RIDOTTA
€ 50,00	€ 24,00	€ 18,00	€ 5,20	€ 4,40

(*) Nei mesi di SETTEMBRE e GIUGNO la retta mensile è proporzionale alla durata effettiva del servizio.

La retta fissa mensile è addebitata anche in caso di mancata fruizione del servizio.

L'applicazione della **retta ridotta è prevista per tutti gli alunni** che hanno fratelli frequentanti l'Asilo Nido, le Scuole dell'infanzia (Statale e "Z. Sgorbati"), la Scuola primaria, la Scuola secondaria di primo grado.

Ai **NON RESIDENTI** si applica sempre la **retta intera**.

PRE SCUOLA

La **quota di iscrizione** al servizio è di € 20,00. La **retta mensile** è di € 10,00.

La retta mensile è addebitata anche in caso di mancata fruizione del servizio.

L'applicazione della **retta ridotta è prevista per tutti gli alunni** che hanno fratelli frequentanti l'Asilo Nido, le Scuole dell'infanzia (Statale e "Z. Sgorbati"), la Scuola primaria, la Scuola secondaria di primo grado.

Ai **NON RESIDENTI** si applica sempre la **retta intera**.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

c) Servizi per la SCUOLA PRIMARIA

I servizi predisposti dal Comune per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria sono:

1. mensa scolastica;
2. pre-scuola.

MENSA SCOLASTICA

Ai **RESIDENTI** richiedenti il servizio si applicano le rette (comprehensive di IVA 4%) specificate nelle tabelle seguenti.

Classi con 5 rientri pomeridiani settimanali

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE	RETTA MENSILE INTERA (*)	RETTA MENSILE RIDOTTA (*)	RETTA PASTO INTERA	RETTA PASTO RIDOTTA
€ 50,00	€ 24,00	€ 18,00	€ 5,20	€ 4,40

Classi con 2 rientri pomeridiani settimanali

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE	RETTA MENSILE INTERA (*)	RETTA MENSILE RIDOTTA (*)	RETTA PASTO INTERA	RETTA PASTO RIDOTTA
€ 50,00	€ 8,00	€ 4,00	€ 5,20	€ 4,40

Classi con 1 rientro pomeridiano settimanale

QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE	RETTA MENSILE INTERA	RETTA MENSILE RIDOTTA	RETTA PASTO INTERA	RETTA PASTO RIDOTTA
€ 50,00	€ 3,00	€ 2,00	€ 5,20	€ 4,40

(*) Nei mesi di SETTEMBRE e GIUGNO la retta mensile è proporzionale alla durata effettiva del servizio.

La retta mensile è addebitata anche in caso di mancata fruizione del servizio.

L'applicazione della **retta ridotta** è prevista per tutti gli alunni che hanno fratelli frequentanti l'Asilo Nido, le Scuole dell'infanzia (Statale e "Z. Sgorbati"), la Scuola primaria, la Scuola secondaria di primo grado.

Ai **NON RESIDENTI** si applica sempre la **retta intera**.

PRE SCUOLA

La **quota di iscrizione** al servizio è di € 20,00. La **retta mensile** è di € 10,00.

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

TARIFFE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Ai **RESIDENTI** richiedenti il servizio si applicano le tariffe (comprehensive di IVA 10%) specificate nella tabella.

SERVIZIO TRASPORTO		Andata e Ritorno		Solo andata / Solo ritorno	
Scuola	Quota d'iscrizione	Tariffa mensile	Tariffa mensile Ridotta	Tariffa mensile Intera	Tariffa mensile Ridotta

	annuale	Intera			
Scuola dell'Infanzia	€ 25,00	€ 33,00	€ 27,50	€ 17,00	€ 13,00
Primaria e secondaria di 1° grado	€ 25,00	€ 38,50	€ 33,00	€ 19,00	€ 16,00

La tariffa è addebitata anche in caso di mancata fruizione del servizio.

L'applicazione della **tariffa ridotta è prevista per tutti gli alunni** che hanno fratelli frequentanti l'Asilo Nido, le Scuole dell'infanzia (Statale e "Z. Sgorbati"), la Scuola primaria, la Scuola secondaria di primo grado.

Ai **NON RESIDENTI** si applica sempre la **tariffa intera**.

Gli alunni portatori di handicap certificati sono esenti (è richiesta solo la quota d'iscrizione di €25,00).

Servizio SOGGIORNO ANZIANI

La spesa del trasporto per i residenti sarà a carico del Comune, mentre i NON residenti provvederanno a pagare la quota relativa al servizio di trasporto.

Servizio INTERNET presso Biblioteca comunale

(rilevante ai fini IVA – esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, comma 22)

Tariffa oraria Unica € 4,00.

Tariffe del servizio di taxi sociale

ANNO 2019

	FASCIA N. 1	FASCIA N. 2	FASCIA N. 3
TARIFFA PER KM.	€ 0,31	€ 0,52	€ 0,72

FASCIA N. 1:

appartengono a questa fascia i residenti ultra 65enni e gli adulti, deambulanti o non deambulanti, in condizione fisica tale da impedire o rendere gravemente difficoltosa la guida di un veicolo e l'utilizzo di mezzi pubblici, *privi di familiari di riferimento* (coniuge, figli, fratelli e sorelle) *o con familiari di riferimento privi di patente di guida* (categorie a) e b) di cui all'art. 2 del Regolamento che disciplina il Servizio di Taxi Sociale);

FASCIA N. 2:

appartengono a questa fascia i residenti ultra 65enni e gli adulti, deambulanti o non deambulanti, in condizione fisica tale da impedire o rendere gravemente difficoltosa la guida di un veicolo e l'utilizzo di mezzi pubblici, che abbiano *familiari di riferimento con patente di guida stabilmente residenti o domiciliati al di fuori della Provincia di Piacenza* (categoria c) di cui all'art. 2 del Regolamento che disciplina il Servizio di Taxi Sociale);

FASCIA N. 3:

appartengono a questa fascia i residenti ultra 65enni e gli adulti, deambulanti o non deambulanti, in condizione fisica tale da impedire o rendere gravemente difficoltosa la guida di un veicolo e l'utilizzo di mezzi pubblici, che abbiano *familiari di riferimento con patente di guida stabilmente residenti o domiciliati in Provincia di Piacenza.*

(categoria c) di cui all'art. 2 del Regolamento che disciplina il Servizio di Taxi Sociale).

Eventuali costi aggiuntivi relativi a pedaggi autostradali, parcheggi etc. saranno assunti direttamente dall'utente.

Per quantificare la distanza chilometrica da un luogo ad un altro il Servizio Sociale farà riferimento ai chilometri effettivamente percorsi e riportati sul contachilometri dell'autovettura utilizzata.

In casi particolari di necessità e/o in presenza di gravi problematiche economiche e/o personali l'Amministrazione Comunale, sentita l'Assistente Sociale, può prevedere riduzioni o esenzioni della quota di compartecipazione al servizio.

Servizio Celebrazione Matrimoni Civili

TARIFFE

1) Celebrazione presso la sede dell'Ufficio Matrimoni. SALA CONSIGLIO

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini di cui almeno uno residente			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	=	=	
2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di servizio	€ 200,00	€ 120,00	€ 80,00
3) In giorni festivi	€ 220,00	€ 120,00	€ 100,00

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini non residenti			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	€ 120,00	€ 100,00	
2) In giorni feriali al di	€ 250,00	€ 170,00	€ 80,00

fuori dell'orario di servizio			
3) In giorni festivi	€ 270,00	€ 170,00	€ 100,00

2) Celebrazione presso AUDITORIUM COMUNALE o altra Sede Comunale *

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini di cui almeno uno residente			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	€ 250,00	€ 250,00	
2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di servizio	€ 330,00	€ 250,00	€ 80,00
3) In giorni festivi	€ 350,00	€ 250,00	€ 100,00

	ENTRATE	USCITE	
		<u>SPESE FISSE</u>	<u>SPESE PERSONALE</u>
Tra cittadini non residenti			
1) In giorni feriali all'interno dell'orario di servizio	€ 330,00	€ 330,00	
2) In giorni feriali al di fuori dell'orario di servizio	€ 500,00	€ 420,00	€ 80,00
3) In giorni festivi	€ 650,00	€ 550,00	€ 100,00

* La celebrazione presso l'Auditorium Comunale o altra sede è subordinato alla effettiva disponibilità dei locali

Tariffe d'uso Auditorium Rocca Comunale

TIPOLOGIA UTENZA	QUOTA FISSA DI UTILIZZO	QUOTA ALTRI SERVIZI DAL 15.10 AL 15.04	QUOTA ALTRI SERVIZI DAL 16.04 AL 14.10
ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI	€ 100,00	€ 50,00	€ 30,00

ORGANISMI ASSOCIATIVI DI CUI FA PARTE IL COMUNE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ASSOCIAZIONI E/O PRIVATI PER INIZIATIVE PROMOSSE CON LA COLLABORAZIONE/PATROCINIO DEL COMUNE	€ 0,00	€ 50,00	€ 30,00

ANNO EDUCATIVO 2019/2020

ASILO NIDO D'INFANZIA "C.RAZZA" – rilevante ai fini I.V.A. – esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

TARIFFE APPLICATE AI RESIDENTI

RETTE MENSILE – TEMPO NORMALE				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTE GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 220,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 198,00 € 176,00	€ 5,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 340,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 306,00 € 272,00	€ 5,00
Oltre € 35.000,00	€ 390,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 351,00 € 312,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 490,00.

RETTA MENSILE – TEMPO PARZIALE				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 165,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 148,50 € 132,00	€ 5,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 285,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 256,50 € 228,00	€ 5,00
Oltre € 35.000,00	€ 335,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 301,50 € 268,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 435,00.

RETTA MENSILE – TEMPO LUNGO				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 231,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 207,90 € 184,80	€ 5,00

Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 370,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 333,00 € 296,00	€ 5,00
Oltre € 35.000,00	€ 420,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 378,00 € 336,00	€ 5,00

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 520,00.

RETTA MENSILE – TEMPO LUNGHISSIMO (ATTIVATO A FRONTE DI ALMENO 4 RICHIESTE)				
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA	RETTA GIORNALIERA (per ogni giorno di effettiva presenza)
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 280,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 252,00 € 196,00	€ 5,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 390,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 351,00 € 312,00	€ 5,00

Oltre € 35.000,00	€ 440,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 396,00 € 352,00	€ 5,00
-------------------	----------	--	----------------------	--------

- Tariffa mensile non residenti: Tariffa massima maggiorata di € 100,00 per un totale di € 540,00;
- NEI MESI DI SETTEMBRE E GIUGNO LA RETTA MENSILE INTERA VIENE CALCOLATA IN PROPORZIONE ALLA DURATA EFFETTIVA DEL SERVIZIO;
- RETTA GIORNALIERA PER GIORNO DI EFFETTIVA PRESENZA € 5,00 – SEMPRE DOVUTA;
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORENNI;
- LA TARIFFA MENSILE MASSIMA SARA' APPLICATA AI RICHIEDENTI CHE SI AVVALGONO DELLA FACOLTÀ DI NON PRESENTARE L' ATTESTAZIONE ISEE;

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA

MENSA SCOLASTICA

RETTE MENSILE			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 18,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 16,20 € 14,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 24,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 21,60 € 19,20
Oltre € 35.000,00	€ 27,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 24,30 € 21,60

RETTE PASTO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	
Da € 3.000,01	€ 4,40	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 3,96

A € 6.000,00		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 3,52
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 5,20	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 4,68 € 4,16
Oltre € 35.000,00	€ 5,80	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 5,22 € 4,64

- QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE SEMPRE DOVUTA - € 50,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I^ GRADO

MENSA SCOLASTICA

RETTE IN CASO DI 5 RIENTRI POMERIDIANI			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 18,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 16,20 € 14,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 24,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 21,60 € 19,20
Oltre € 35.000,00	€ 27,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 24,30 € 21,60

RETTE IN CASO DI 2 RIENTRI POMERIDIANI			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 4,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 3,60 € 3,20
		- 10% in caso di 2	€ 7,20

Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 8,00	iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 6,40
Oltre € 35.000,00	€ 9,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 8,10 € 7,20

RETТА IN CASO DI 1 RIENTRO POMERIDIANO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 2,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 1,80 € 1,60
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 3,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 2,70 € 2,40
Oltre € 35.000,00	€ 3,50	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 3,15 € 3,20

RETТА PASTO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 4,40	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 1,80 € 1,60
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 5,20	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 2,70 € 2,40
Oltre € 35.000,00	€ 5,80	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 5,22 € 4,64

- QUOTA ANNUALE DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO SEMPRE DOVUTA € 50,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

PRE SCUOLA (solo scuola primaria)

La **quota di iscrizione** al servizio è di € 20,00. **Laretta mensile** è di € 10,00.
La retta mensile è addebitata anche in caso di mancata fruizione del servizio.

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SCUOLA DELL'INFANZIA

TRASPORTO SCOLASTICO

RETTA MENSILE ANDATA E RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 27,50	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 24,75 € 22,00
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 33,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 29,70 € 26,40
Oltre € 35.000,00	€ 37,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 33,30 € 29,60

RETTA MENSILE SOLO ANDATA / SOLO RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	=====	=====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 13,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 11,70 € 10,40
Da € 6000,01	€ 17,00	- 10% in caso di 2	€ 15,30

A € 35.000,00		iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 13,60
Oltre € 35.000,00	€ 19,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 17,10 € 15,20

- QUOTA ANNUALE D'ISCRIZIONE ALL SERVIZIO SEMPRE DOVUTA € 25,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRASPORTO SCOLASTICO

RETTA MENSILE ANDATA E RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 33,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 29,70 € 26,40
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 38,50	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 38,12 € 30,80
Oltre € 35.000,00	€ 44,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 39,60 € 35,20

RETTA MENSILE SOLO ANDATA / SOLO RITORNO			
FASCE ISEE	IMPORTO	SCONTO PLURIUTENZA	IMPORTO RIDETERMINATO PLURIUTENZA
FINO AD € 3.000	ESENTE	====	====
Da € 3.000,01 A € 6.000,00	€ 16,00	- 10% in caso di 2 iscritti - 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 14,40 € 12,80
Da € 6.000,01 A € 35.000,00	€ 19,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 17,10 € 15,20

		- 20% in caso di 3 o più iscritti	
Oltre € 35.000,00	€ 22,00	- 10% in caso di 2 iscritti	€ 19,80
		- 20% in caso di 3 o più iscritti	€ 17,60

- QUOTA ANNUALE D'ISCRIZIONE ALL SERVIZIO SEMPRE DOVUTA € 25,00
- VALORE ISEE PER PRESTAZIONI RIVOLTE AI MINORI

CENTRI SPORTIVI

IMPIANTO SPORTIVO PISCINA COMUNALE

TARIFFE PISCINA	
Bambini fino a 5 anni	gratuito
Ingresso giornaliero ragazzi fino a 14 anni da lunedì a venerdì	€ 3,00
Ingresso giornaliero ragazzi fino a 14 anni Sabato e domenica	€ 4,00
Ingresso giornaliero adulti	€ 4,00
Ingresso giornaliero adulti Sabato e domenica	€ 5,00
Ingresso adulti pausa pranzo dalle 12,00 alle 15,00	€ 3,00
10 ingressi ridotti ragazzi fino a 14 anni da lunedì a venerdì	€ 22,00
10 ingressi adulti da lunedì a venerdì	€ 33,00

TARIFFE CORSI	
Lezioni di nuoto	€ 6,50 cad
Lezioni di idrogym	€ 6,50 cad

TARIFFE CENTRI ESTIVI	
Dalle 8,30 alle 12,30	€ 35,00 a settimana
Dalle 8,30 alle 14,00	€ 40,00 + € 30,00 per i pasti a settimana
Dalle 8,30 alle 18,00	€ 50,00 + € 30,00 per i pasti a settimana

TARIFFE TENNIS	
Tennis costo orario diurno	€ 8,50
Tennis costo orario serale	€ 8,50+€ 3,00 per illuminazione

TARIFFE CALCETTO	
Calcetto costo orario diurno	€ 31,00
Calcetto costo orario serale	€ 31,00 +€ 5,00 per illuminazione

IMPIANTO SPORTIVO PALAZZETTO DELLO SPORT

TARIFFE ORARIE

TIPOLOGIA UTENZA	PALAZZETTO	PALESTRINA	CAMPO ESTERNO CALCIO A 5
Società e associazioni dilettantistiche riconosciute con sede nel territorio comunale o con maggioranza di atleti residenti fino a 18 anni	€ 14,00 oltre Iva € 7,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 8,00 oltre Iva	€ 25,00 oltre Iva
Società e associazioni dilettantistiche riconosciute con sede nel territorio o con maggioranza di atleti residenti oltre ai 18 anni	€ 18,00 oltre Iva € 9,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 8,00 oltre Iva	€ 30,00 oltre Iva
Associazioni e società anziani over 65 anni	€ 16,00 oltre Iva € 8,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 6,00 oltre Iva	€ 25,00 oltre Iva
Società, associazioni non dilettantistiche e privati residenti nel territorio comunale	€ 20,00 oltre Iva € 10,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 10,00 oltre Iva	€ 35,00 oltre Iva
Società, associazioni non dilettantistiche e privati non residenti nel territorio comunale	€ 25,00 oltre Iva € 12,00 oltre Iva (1/2 campo)	€ 14,00 oltre Iva	€ 45,00 oltre Iva
Tariffa forfait utilizzo giornaliero Società e Associazioni Dilettantistiche riconosciute con sede nel territorio comunale	€ 100,00 € 50,00 (1/2 campo)		
Tariffa forfait utilizzo giornaliero Società e Associazioni Dilettantistiche riconosciute con sede fuori dal territorio comunale	€ 200,00 € 100,00 (1/2 campo)		

STRUTTURA PRESSOSTATICA PALAZZETTO DELLO SPORT

TARIFFE ORARIE

Calcetto a 5 con riscaldamento	€ 60,00
Calcetto a 5 senza riscaldamento	€ 50,00
Tennis con riscaldamento	€ 20,00
Tennis senza riscaldamento	€ 15,00

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Canone annuo da corrispondere al Comune dalla Ditta Appaltatrice, FERRI SEVERINO.

€ 2,31 + I.V.A. 22% = € 2,82 per ogni punto luce.

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.691.000,00	179.400,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	187.400,36	3.664,40	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	14.713,24	3.872,00	33.300,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	100.499,34	63.585,04	180.000,00	130.000,00	100.300,00	100.300,00
Totale	302.612,94	71.121,44	1.909.300,00	314.400,00	105.300,00	105.300,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	417.339,43	362.996,74	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
Totale	417.339,43	362.996,74	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	766.935,52	894.643,91	1.122.066,00	840.500,00	840.500,00	840.500,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	304.255,97	54.842,71	67.509,00	62.386,00	62.386,00	62.386,00
Totale	1.071.191,49	949.486,62	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2019	Cassa 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	5.263.739,00	6.331.982,27	5.026.984,00	5.031.034,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	352.400,00	487.057,86	113.300,00	113.300,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	346.314,00	346.314,00	332.914,00	341.214,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	902.886,00	1.052.068,15	902.886,00	902.886,00
Totale		8.761.339,00	10.113.422,28	8.272.084,00	8.284.434,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2016 al 2021 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
TITOLO 1	Spese correnti	4.934.028,63	5.250.703,93	5.096.839,91	5.263.739,00	5.026.984,00	5.031.034,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	575.174,35	1.738.457,57	2.164.032,00	352.400,00	113.300,00	113.300,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	145.730,35	171.166,07	343.740,00	346.314,00	332.914,00	341.214,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	417.339,43	362.996,74	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.071.191,49	949.486,62	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
Totale		7.443.464,25	8.472.810,93	10.163.186,91	8.761.339,00	8.272.084,00	8.284.434,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2016 e 2017. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'ARTICOLAZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Considerazioni generali

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011. Per ciascuna missione e programma sono riportati i principali obiettivi previsti per l'anno 2019.

ELENCO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI DI BILANCIO

MISSIONE	PROGRAMMA
01- SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	1 - Organi istituzionali 2 - Segreteria Generale 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 6 - Ufficio tecnico 7 - Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile 8 - Statistica e sistemi informativi 9 - Servizio di assistenza tecnico amministrativa agli enti locali 10 - Risorse umane 11 - Altri servizi generali
02- GIUSTIZIA	1 - Uffici giudiziari 2 - Casa circondariale e altri servizi
03- ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1 - Polizia Locale e Amministrativa 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana
04- ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1 – Istruzione prescolastica 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria 4 - Istruzione universitaria 5 - Istruzione tecnica superiore 6 - Servizi ausiliari all'istruzione 7 - Diritto allo studio
05- TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
06- POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1 - Sport e tempo libero 2 – Giovani
07- TURISMO	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
08- ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1 - Urbanistica e assetto del territorio 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

09- SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> 1 – Difesa del suolo 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 3 – Rifiuti 4 – Servizio idrico integrato 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche 7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10- TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Trasporto ferroviario 2 - Trasporto pubblico locale 3 - Trasporto per vie d'acqua 4 - Altre modalità di trasporto 5 - Viabilità e infrastrutture stradali
11- SOCCORSO CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Sistema di protezione civile 2 - Interventi a seguito di calamità naturali
12- DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido 2 - Interventi per la disabilità 3 - Interventi per gli anziani 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale 5 - Interventi per le famiglie 6 - Interventi per il diritto alla casa 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 8 - Cooperazione e associazionismo 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale
13- TUTELA DELLA SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> 1 - Servizio sanitario regionale finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA 2 - Servizio sanitario regionale finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA 3 - Servizio sanitario regionale finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente 4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi 5 - Servizio sanitario regionale investimenti sanitari 6 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria
14- SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1- Industria, PMI e artigianato 2- Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori 3- Ricerca e innovazione 4- Reti e altri servizi di pubblica utilità

15- POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 2 - Formazione professionale 3 - Sostegno all'occupazione
16- AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	1 – Sviluppo del Settore Agricolo e del sistema agroalimentare 2 - Caccia e pesca
17- ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1 – Fonti energetiche
18- RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19- RELAZIONI INTERNAZIONALI	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20- FONDI DA RIPARTIRE	1 - Fondo di riserva 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità 3 - Altri fondi
50-DEBITO PUBBLICO	1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60- ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria
99- SERVIZI PER CONTO TERZI	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro 2 - Anticipazioni per il finanziamento del Sistema Sanitario Nazionale

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Organi istituzionali	68.796,90	65.347,38	67.453,00	73.040,00	66.410,00	66.410,00
02 Segreteria generale	392.769,55	311.890,22	391.936,13	324.155,00	314.695,00	314.695,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	174.546,97	858.940,38	169.342,15	251.304,00	267.458,00	266.803,00
04 Gestione delle entrate tributarie	55.084,27	87.534,34	92.678,76	79.371,00	56.471,00	56.471,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	15.634,19	22.563,50	51.425,00	59.100,00	24.400,00	24.400,00
06 Ufficio tecnico	257.289,22	224.467,46	271.999,68	262.565,00	245.365,00	245.365,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	209.683,63	132.809,77	173.838,19	182.558,00	155.158,00	155.158,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	700,00	52.364,00	40.464,00	40.464,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	3.700,00	15.600,00	14.600,00	14.600,00
11 Altri servizi generali	237.181,36	222.604,95	284.234,13	106.687,00	97.187,00	97.187,00
Totale	1.410.986,09	1.926.158,00	1.507.307,04	1.406.744,00	1.282.208,00	1.281.553,00

Responsabili dei programmi:

Dott. Cassi Paolo

Rag. Pallavera Ivana

Geom. Fanzini Fabio

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile Dott. Cassi Paolo – Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti gli organi posti in relazione con l'Ente Locale.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo del territorio non si limita alla indispensabile attività di erogazione di servizi pubblici ma intende sviluppare con gli organi istituzionali di governo una governance strategica che si rifletta non solo sull'ente, ma sull'intera comunità per garantire un'efficace coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.

c) Obiettivi

Individuare nuovi strumenti di partecipazione, di confronto e di ascolto per alimentare un sentimento di appartenenza e senso civico

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	1	50%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%
OPERATORE	1	100%
OPERATORE SERVIZI GENERALI	1	100%
ESECUTORE	1	100%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Responsabili Dott. Cassi Paolo – Geom. Fabio Fanzini

a) Descrizione del programma

Il programma del servizio Segreteria si basa sulla produzione, trasmissione ed archiviazione di deliberazioni, determinazioni, ordinanze. Il programma comprende la gestione delle attività di protocollo, la conservazione digitale dei documenti, la gestione dell'albo pretorio on-line, le notifiche ed il deposito degli atti giudiziari. In ossequio alle recenti norme e nel rispetto della privacy funge da facilitatore della trasparenza dell'Ente e garantisce l'accesso civico generalizzato alla cittadinanza. Contribuisce alla salvaguardia della salute e sicurezza sul luogo di lavoro nei confronti dei dipendenti comunali.

b) Finalità e motivazioni

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali.

L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi

c) Obiettivi

- Dare esecuzione alle previsioni regolamentari in materia di controlli interni come recepiti nel piano annuale.
- Portare a regime la digitalizzazione e la dematerializzazione dei documenti e dei provvedimenti adottati dall'Ente.
- Adeguare il manuale di gestione del protocollo informatico al processo di dematerializzazione.
- Sviluppare e gestire nuove misure per prevenire la corruzione e rendere l'amministrazione trasparente.

- Garantire la sicurezza e la protezione dei dati in applicazione del REG.UE 2016/679
- Garantire lo svolgimento della funzione di “Segreteria del Sindaco” ;
- Assicurare la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro da parte dei dipendenti .

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	25%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	25%
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	5%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Responsabile Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

Il programma comprende tutte le attività volte alla programmazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente e comprende il controllo contabile sugli atti dell'ente per garantire l'equilibrio tra entrate e uscite del bilancio e il rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Comprende inoltre lo sviluppo dell'attività di controllo sull'andamento del piano industriale volto al risanamento di ASP Azalea, nel rispetto del regolamento approvato con delibera consiliare n. 44 del 19/10/2017 e la revisione e armonizzazione delle coperture assicurative dell'Ente.

b) Finalità e motivazioni

La programmazione finanziaria e più in generale delle risorse finanziarie dovrà tendere a coniugare politiche di bilancio e progresso civile, servizi alla persona, alla famiglia e alla comunità e progetti culturali, gestione del territorio e qualità della vita, sviluppo economico e opportunità per le nuove generazioni, per attuare interventi il più possibile adeguati ai bisogni dei cittadini.

La gestione finanziaria dell'ente verrà, pertanto, ulteriormente improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocatione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale della spesa a favore di un processo di budgeting che evidenzi per ciascun centro di responsabilità la relazione tra spesa prevista ed obiettivi perseguiti, in modo da garantire all'Ente il rispetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente effettuerà il controllo e la verifica dell'attività dell'azienda partecipata affinché sia indirizzata verso il perseguimento dell'interesse pubblico, garantendo una gestione efficiente, efficace ed economica, allo scopo di preservare il bilancio del Comune da effetti pregiudizievoli connessi a detta partecipazione e che conseguentemente possano compromettere il

mantenimento degli equilibri di bilancio. A tal fine l'organo politico dell'Ente può indicare eventuali azioni correttive dell'attività dell'Ente strumentale.

Le problematiche assicurative degli enti locali rivestono un'importanza fondamentale nel quadro di una gestione manageriale alla luce, tra l'altro, delle nuove normative atte a tutelare l'utenza sotto il duplice aspetto della qualità del servizio e della trasparenza della gestione. Inoltre l'Ente intende ottenere la migliore copertura dei rischi e le migliori condizioni per l'amministrazione comunale.

c) Obiettivi

- Verifica e costante monitoraggio dell'effettivo realizzo delle entrate previste e dell'effettiva applicazione dei tagli alle spese richiesti dalla normativa inerente il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- Predisposizione degli atti e dei documenti richiesti dal Ministero e dalla Corte dei Conti.
- Condurre l'ente con successo al superamento del periodo di riequilibrio finanziario.
- Esercitare l'attività di controllo da parte dell'Ente analizzando gli atti dell'Ente strumentale, con particolare attenzione agli atti di gestione straordinaria, in tre fasi distinte:
 - Controllo ex-ante: analisi documenti programmatici
 - Controllo contestuale: attività di monitoraggio
 - Controllo ex-post: verifica risultati raggiunti
- Avviare una gara attraverso la centrale unica di committenza per revisionare ed armonizzare le coperture assicurative dell'Ente.
- Provvedere all'affidamento dei servizi di tesoreria comunale.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	50%
ISTRUTTORE ECONOMO	1	100%
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	100%
COLLABORATORE V.T.	1	80%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Responsabile Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

Gestione delle entrate tributarie dell'ente: previsioni di entrata di tutti i tributi, monitoraggio in corso d'anno, gestione degli incassi e analisi dei mancati introiti. Recupero dei tributi evasi e riscossione coattiva delle entrate dell'ente. Gestione dei crediti comunali, di qualsiasi natura, successiva alle procedure di pagamento volontario, con particolare riguardo alle attività di recupero del credito comunale mediante riscossione coattiva.

Revisione dell'attività di rilascio di concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del relativo canone, con lo scopo di garantire all'ente il monitoraggio e un maggior controllo sul rilascio delle concessioni, e sull'introito del relativo canone, svolgendo attività di contrasto al fenomeno dell'evasione.

b) Finalità e motivazioni

La riduzione dell'evasione tributaria si può attuare anche garantendo l'assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello. Attraverso un monitoraggio preciso e puntuale delle entrate tributarie si assicurano all'Ente le risorse necessarie per lo svolgimento delle proprie attività.

c) Obiettivi

Gestione e controllo delle entrate di natura tributaria. L'attività di accertamento sarà riferita a IMU, TARI e TASI. In tale ambito l'attività verrà orientata ad ottimizzare i processi di riscossione delle entrate tributarie proprie, attraverso i quali dovranno essere intensificate le verifiche incrociate delle informazioni ricavate dalle varie banche dati disponibili.

Nel 2019, grazie anche all'acquisto di un nuovo software, l'attività verrà svolta interamente dall'ufficio tributi e non saranno affidati incarichi esterni assicurando un risparmio di spesa per l'Ente.

Apertura sportello del contribuente.

La fase finale dell'attività di recupero evasione si concretizza con l'incasso delle somme versate dagli evasori e consiste quindi in operazioni contabili e di verifica con dati di bilancio che consentono il puntuale monitoraggio della situazione dei residui attivi e del conseguente equilibrio di bilancio. Il gettito atteso per il 2019 è non inferiore ad € 65.000,00.

L'attività di riscossione coattiva a mezzo ingiunzione di pagamento è stata affidata in concessione a soggetti esterni di cui all'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 446/97. Il Responsabile della riscossione coattiva è nominato dal Concessionario il quale subentra al Comune in tutti i diritti e obblighi derivanti dalla gestione del servizio stesso, così come previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale per la Riscossione coattiva delle Entrate comunali approvato con Delibera di Giunta comunale n. 109 del 23/09/2017.

In tale ambito l'attività dell'Ente sarà:

- di collaborazione e supporto al Concessionario al fine di ottimizzare l'attività di riscossione, attraverso la fornitura dei dati derivanti dalle proprie banche dati;
- garantire l'assistenza al contribuente per agevolarlo ad assolvere i propri obblighi tributari, sia attraverso informazioni e moduli, anche on-line, sia mediante l'assistenza diretta allo sportello.
- Verificare l'attività del concessionario e procedere all'incasso delle somme versate dai contribuenti a seguito emissione di ingiunzione fiscale.
- Eseguire le operazioni contabili conseguenti allineando gli incassi con i dati di bilancio, in modo da effettuare il puntuale monitoraggio della situazione dei residui attivi e del conseguente equilibrio di bilancio.

Predisposizione di un nuovo regolamento ai fini COSAP e aggiornamenti dell'attività interna per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	45%
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	100%
COLLABORATORE V.T.	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 5 E 6 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI E UFFICIO TECNICO

Responsabile Geom. Fanzini Fabio

a) Descrizione del programma

Il programma comprende le azioni volte alla amministrazione e al funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente e di tutte le spese relative al servizio lavori pubblici, urbanistica e edilizia privata.

b) Finalità e motivazioni

Garantire l'integrità e la funzionalità dei mezzi comunali. La loro rispondenza alle effettive esigenze dell'ente. Mantenere il decoro degli immobili comunali e pianificare la loro valorizzazione ovvero l'alienazione in caso di non rispondenza agli obiettivi strategici dell'ente.

c) Obiettivi

Mantenimento dello standard attuale del servizio.

d) Programmazione investimenti

Nell'ambito del programma si prevedono investimenti per allestimento di nuovi uffici comunali per € 10.000, ed € 5.000 per acquisto arredi per i nuovi uffici.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	50%
COLLABORATORE V.T.	1	50%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 7 – ELEZIONE – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile Dott. Paolo Cassi

a) Descrizione del programma

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile ed elettorale.

b) Finalità e motivazioni

La funzione amministrativa statale preordinata alla regolare tenuta degli "schedari" della popolazione è assegnata ai servizi demografici. Rappresenta l'archivio dove trovano collocazione tutte le persone collegate in maniera stabile al territorio sulla base del concetto giuridico di residenza. Ha il compito di registrare nominativamente gli abitanti che di una famiglia; provvede costantemente ad aggiornare tutte le variazioni che intervengono nella popolazione residente, come la nascita, il matrimonio, il cambio di abitazione, il trasferimento di residenza, il decesso.

L'ufficio elettorale, chiamato periodicamente a coordinare le consultazioni elettorali, provvede alla tenuta e all'aggiornamento delle liste elettorali del Comune e dei Comuni del Circondario, in quanto sede della Sottocommissione Elettorale Circondariale, rilascia ai cittadini elettori le tessere elettorali necessarie per l'esercizio del diritto di voto ed elabora le statistiche del corpo elettorale previste per legge.

c) Obiettivi

Nella gestione delle pratiche dovrà essere garantita la tempestività o comunque il rispetto dei tempi procedurali. Dovrà essere massimizzato l'utilizzo dei mezzi elettronici. A seguito della migrazione della banca dati della popolazione in un applicativo gestionale realizzato con tecnologia web, vi sono le condizioni per avviare il processo di de-materializzazione del procedimento elettorale. Si procederà al subentro dell'Anagrafe Comunale nella banca dati nazionale ANPR, acronimo dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	70%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	100%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio limitatamente ai beni strumentali soggetti ad usura.

PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il servizio assolve il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo ai vari servizi le informazioni atte a garantire l'erogazione dei servizi di competenza; assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo, supportare gli operatori nella gestione dei sw e dell'hw e la gestione delle periferiche nonché garantire

l'esecuzione delle disposizioni del D.Lvo 235/2010 e s.m.i.. Le risorse finanziarie sono contenute nel programma segreteria generale.

b) Finalità e motivazione

La sistematicità dell'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici, dei procedimenti e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale è presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la modernità dell'azione amministrativa.

La struttura informatica e organizzativa dell'ente, al fine di migliorare e ampliare i servizi e le informazioni forniti al cittadino e alla struttura interna (sito web istituzionale e servizi on-line, realizzazione specifici applicativi...), diventa il cuore pulsante dell'Ente.

L'obiettivo primario è quello di delineare un processo di progressiva informatizzazione di tutte le procedure per la presentazione delle istanze, dichiarazioni e segnalazioni al Comune di Borgonovo così come previsto dalle norme.

La possibilità di utilizzare una struttura informatica su cui basare il coinvolgimento dei cittadini vuole diventare veicolo principale di diffusione dei contenuti essenziali, creando una rete di informazione capillare che copra tutta la comunità e che permetta agli utenti di essere facilmente raggiunti da informazioni o notizie.

c) Obiettivi

Adeguamento dei gestionali e del sito web istituzionale alle norme C.A.D.

Adozione di misure volte al contenimento di fenomeni di "data breach".

Adozione di un sistema di recepimento delle segnalazioni da parte dei cittadini – utenti

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio limitatamente ai beni strumentali soggetti ad usura ovvero che non risultano in linea con le indicazioni dell'AGID.

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Gestisce gli aspetti giuridici del personale e provvede all'applicazione di strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione locale.

Effettua inoltre tutte le operazioni di carattere amministrativo finalizzate alla liquidazione degli emolumenti accessori ai dipendenti.

b) Finalità e motivazioni

L'amministrazione si prefigge di attuare politiche di gestione del personale che permettano di limitare i costi e massimizzare i risultati. Proseguiranno i progetti di miglioramento e razionalizzazione mirati ad intervenire sulle aree critiche dell'organizzazione. E' affidata al servizio

risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

c) Obiettivi

Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici e contrattuali del personale e le statistiche annesse.

Adempimenti connessi alle assunzioni previste nel programma triennale del fabbisogno del personale 2019/2021.

Redazione e sottoscrizione del contratto integrativo decentrato – normativo a seguito della stipula del CCNL 2016/2018.

Avviare le procedure per le progressioni economiche orizzontali secondo i criteri del Contratto Collettivo Integrativo

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	10%
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CONTABILE	1	30%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile Dott. Cassi Paolo e Rag. Ivana Pallavera

a) Descrizione del programma

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali le retribuzioni del personale addetto ai servizi sociali e le retribuzioni accessorie di tutto il personale.

b) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%

c) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio limitatamente ai beni strumentali soggetti ad usura.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Polizia locale e amministrativa	112.921,26	114.367,46	130.845,87	138.115,00	130.100,00	129.100,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	112.921,26	114.367,46	130.845,87	138.115,00	130.100,00	129.100,00

PROGRAMMA 01 – POLIZIA LOCALE

Responsabile Marchesi Riccardo

a) Descrizione del programma

L'attività generale del Servizio di Polizia Municipale è improntata allo sviluppo delle politiche d'intervento a garanzia di una costante presenza della Polizia Locale sul territorio con la finalità di assicurare il rispetto delle normative e regole vigenti nonché garantire l'effettiva sicurezza percepita dal cittadino e mantenere la pacifica convivenza della comunità.

b) Finalità e motivazioni

Particolare attenzione viene posta per:

- L'attività di pattugliamento con la finalità di prevenire incidenti stradali, scoraggiare comportamenti illeciti, prevenire reati contro il patrimonio, controllare e reprimere abusi;
- L'attività di pattugliamento appiedato per reprimere il fenomeno della sosta vietata e favorire l'avvicinamento della Polizia Municipale alle effettive esigenze dell'utente;
- L'attività di controllo alla velocità dei veicoli circolanti sulle pubbliche vie, anche mediante l'utilizzo di nuova strumentazione in dotazione (in sostituzione delle apparecchiature obsolete) al fine di garantire sicurezza stradale e prevenire incidenti;
- L'attività di presidio quotidiano presso gli Istituti Scolastici;
- L'attività di controllo volta a verificare il rispetto delle Ordinanze comunali;
- L'attività di controllo a comunità di accoglienza di minori non accompagnati e strutture di accoglienza profughi o richiedenti asilo politico.

c) Obiettivi

- l'organizzazione della pubblica manifestazione "Fiera dell'Angelo" che prevede la predisposizione delle attività gestionali e di controllo previste per lo svolgimento della manifestazione "Fiera dell'Angelo" corrente in Borgonovo Val Tidone allo scopo di assicurare condizioni di sicurezza, regolarità ed ordine pubblico, esperire tutti i controlli in materia annonaria di competenza e svolgere i servizi viabilistici nel corso di tale manifestazione;

- l'educazione stradale e alla legalità che prevede una collaborazione continuativa con i docenti delle scuole presenti sul territorio (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria di 1° grado) organizzando cicli di incontri e uscite programmate allo scopo di fornire nozioni per il rispetto delle Codice della Strada e per una corretta educazione civica (lotta al bullismo ed abuso di sostanze stupefacenti). Il piano triennale delle opere pubbliche non prevede specifiche opere nell'ambito del programma

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISPETTORE CAPO	1	60%
AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	2	50%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Istruzione prescolastica	122.896,08	120.881,40	150.227,00	120.309,00	120.309,00	120.084,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	119.365,18	134.939,35	145.550,00	140.950,00	129.950,00	129.950,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	161.556,13	158.387,20	157.300,00	187.900,00	187.900,00	187.900,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	403.817,39	414.207,95	453.077,00	449.159,00	438.159,00	437.934,00

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

Responsabile Dott. Cassi Paolo – Geom.Fanzini Fabio

La descrizione dei due programmi è trattata congiuntamente in quanto la programmazione nei diversi ambiti trattati è univoca.

a) Descrizione del programma

Il programma include le spese e le attività relative alla scuola dell'infanzia statale presente sul territorio e il mantenimento della convenzione con la Scuola Paritaria dell'Infanzia "Z. Sgorbati".

Il programma prevede la gestione degli edifici scolastici attraverso il pagamento delle utenze e la manutenzione ordinaria.

b) Finalità e motivazioni

La crescente richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda soddisfacendo la domanda crescente di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione.

c) Obiettivi

Gestione e manutenzione di adeguato livello degli edifici scolastici interessati.

d) Programmazione investimenti

Nel corso dell'anno 2019 verranno affidati i lavori di importo pari ad € 1.553.943,00 per la messa in sicurezza del plesso scolastico. Il relativo finanziamento sarà accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 ed applicato al bilancio nel corso del 2019.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	50%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa e trasporto scolastico.

Questa attività relative, connesse con l'istruzione, sono svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

Il programma si riferisce ai servizi che più da vicino toccano le famiglie e per questo richiedono attenzione, sia in ordine alla riduzione degli oneri che alla garanzia di qualità.

I principali servizi sono: refezione scolastica e trasporto scolastico. L'ente contribuisce inoltre al finanziamento di alcune iniziative dell'Istituto Comprensivo.

b) Finalità e motivazioni

I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima

qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni

c) Obiettivi

Mantenimento degli standard quali-quantitativi esistenti. Redazione di un piano dei controlli e contestuale check list di rilevazione volte alla verifica di tutti gli adempimenti contrattuali e valorizzazione dell'indagine di customer satisfaction

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	30%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	53.843,38	88.222,00	61.335,83	60.200,00	56.750,00	56.800,00
Totale	53.843,38	88.222,00	61.335,83	60.200,00	56.750,00	56.800,00

PROGRAMMA 02 – ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile Dr. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la gestione della biblioteca, degli eventi culturali e delle manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Ente.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica.

Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio comunale è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità

c) Obiettivi

Mantenimento di n. 39 eventi annui. Individuazione di soggetto del privato sociale in grado di aumentare il grado di accessibilità alla Biblioteca Comunale in ordine ad orari di apertura e di contenuti

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	1	50%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sport e tempo libero	238.642,53	256.434,63	255.120,00	251.325,00	245.675,00	245.675,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.642,53	256.434,63	255.120,00	251.325,00	245.675,00	245.675,00

PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Il programma comprende le spese per la gestione degli impianti sportivi, gli oneri per il leasing del palazzetto e i contributi alle associazioni sportive locali.

b) Finalità e motivazioni

Uno degli obiettivi strategici dell'amministrazione è quello di soddisfare le esigenze di tutti gli sportivi, i gruppi sportivi e tutti i cittadini che amano lo sport; offrire maggiori strutture e servizi ai residenti e ai turisti e aree per far conoscere Borgonovo nel panorama degli appassionati sportivi, promuovendo il turismo anche in periodi in cui il Paese è meno frequentato.

Inoltre la costante manutenzione delle piste ciclo-pedonali conferirà maggiore prestigio al territorio.

c) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali, gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

Significative migliorie in termini strutturali e funzionali a seguito della stipula del contratto di concessione dell'impianto sportivo "Piscina comunale" ;

Contenimento dell'importo delle tariffe di accesso all'impiantistica sportiva comunale.

Mantenimento di n. 18 eventi annui. Assicurare l'accesso e la fruibilità dell'impiantistica sportiva comunale.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO – CONTABILE	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 - GIOVANI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno della promozione sportiva questo programma valorizza in modo particolare l'attività sportiva giovanile.

b) Finalità e motivazioni

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani

c) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi con particolare riguardo alla popolazione giovanile.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	1	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	33.190,16	0,00	0,00	19.400,00	4.000,00	4.000,00
Totale	33.190,16	0,00	0,00	19.400,00	4.000,00	4.000,00

PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Con il presente programma si intende sostenere, favorire e promuovere attività ed interventi che contribuiscano ad aumentare e migliorare l'offerta di iniziative e strutture per l'accoglienza e la promozione del turismo. In particolare, consolidare i rapporti con la Pro Loco e con le associazioni locali con specifiche competenze in campo turistico con le quali l'Amministrazione intende organizzare le manifestazioni di rilevante interesse turistico.

b) Finalità e motivazioni

La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi tradizionali e di richiamo turistico come la "Fiera dell'Angelo", la "Festa dla Chisola", il "Valtidone Wine Fest" e il "Dicembre con Noi" e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti.

c) Obiettivi

Promozione dell'attività turistica nel territorio mediante la gestione del calendario comunale in sinergia con la Pro Loco e le associazioni di volontariato e di categoria. Regolamentare a livello intercomunale l'evento "Valtidone Wine Fest" e registrarne il marchio.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMM.VO – CONTABILE	1	10%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	65.150,24	64.744,48	69.483,00	48.891,50	28.800,00	28.800,00
03 Rifiuti	1.071.331,82	1.015.435,00	983.380,00	998.249,00	998.249,00	998.249,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	1.600,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.136.482,06	1.081.779,48	1.056.063,00	1.047.140,50	1.027.049,00	1.027.049,00

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

PROGRAMMA 8 – QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile Geom. Fabio Fanzini

a) Descrizione del programma

Il servizio assolve al compito primario di garantire la pulizia e il decoro delle aree verdi e stradali fornendo la prestazione d'opera necessaria al fine di procedere a mantenere pulizia e igiene nel paese, supportare inoltre le ditte che effettuano la potatura di alberi a alto fusto e provvedono anche allo sfalcio delle aiuole.

b) Finalità e motivazioni

La vivibilità del paese si sostiene attraverso un'accurata gestione delle aree verdi interne e lungo la rete stradale interna e una corretta regimazione del patrimonio arboreo del centro storico. I proventi delle attività estrattive non saranno elemento di penalizzazione del maglio poderale presente; che caratterizza il tessuto agrario del territorio.

c) Obiettivi Sistemazione delle aree verdi e spazi collettivi, attività di potatura alberi, pulizia viali e giardini da foglie e vegetali.

Piano di controlli sul servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico.
Migliorare del 5% gli obiettivi di raccolta differenziata.

d) Personale

<u>Profilo</u>	<u>unità</u>	<u>Percentuale di impiego</u>
Istruttore direttivo	1	15 %
Operatori dipendenti esterni	4	50%

e) Patrimonio

I beni immobili ed il patrimonio dell'ente sono assegnati al responsabile del programma in base anche allo specifico allegato previsto nella delibera del PEG.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	12.000,00	10.500,00	11.710,00	11.710,00	11.710,00	11.710,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	325.853,82	257.531,79	269.500,00	248.400,00	247.200,00	247.200,00
Totale	337.853,82	268.031,79	281.210,00	260.110,00	258.910,00	258.910,00

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Compartecipazione al mantenimento della rete provinciale della mobilità sostenibile.

b) Finalità e motivazioni

Le politiche di mobilità hanno importanti correlazioni con gli aspetti ambientali e debbono essere pertanto esaminate in maniera coordinata con tutti gli interventi infrastrutturali che sono posti al centro dello sviluppo economico di un territorio. In tal senso assumono particolare importanza gli interventi atti a facilitare il transito dei mezzi pubblici, l'intermodalità con i tradizionali mezzi di trasporto, l'adeguatezza degli arredi per una più agevole fruizione dei mezzi.

c) Obiettivi

Monitorare l'attuazione dei contenuti del protocollo d'intesa a livello provinciale.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
---------	--------	---------------------

ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
----------------------	---	----

PROGRAMMA 5 – VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile Geom. Fabio Fanzini

a) Descrizione del programma

Il servizio ha come scopo la riqualificazione urbana ed extraurbana di tutta la rete di pubblica illuminazione sul territorio comunale con implementazione e efficientamento dei quadri di allaccio e dei punti luce, con notevole risparmio di energia. A tal fine è in corso di istruttoria la verifica di un project financing presentato dalla ditta Siram S.p.A.

b) Finalità e motivazioni

Una migliore illuminazione del centro abitato e delle periferie ricorrendo a impianti all'avanguardia che garantiscano migliori standard di illuminazione con risparmio di costi a carico della collettività .

c) Obiettivi

Riqualificazione urbana della pubblica illuminazione.

Migliore efficientamento degli impianti.

Maggior risparmio dal punto di vista energetico.

Risparmio sul canone annuo di gestione impianti e fornitura di energia.

Approvazione di un regolamento per disciplinare il ripristino dei manti stradali compromessi da opere per reti e allacci.

d) Programmazione investimenti

Sono previste nell'ambito del programma :

- la manutenzione straordinaria strade per € 52.700,00;
- la messa in sicurezza della Via Montanara per un importo dei € 70.000,00;
- la messa in sicurezza del Rio Carone per € 39.600,00.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALI IMPIEGO
Istruttore direttivo	1	30%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assoggettati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera del PEG.

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	278.062,85	272.235,66	293.179,90	247.602,00	236.060,00	236.060,00
02 Interventi per la disabilità	4.062,00	1.190,38	17.030,00	28.605,18	58.290,25	116.050,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	90.708,00	101.110,00	101.110,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.916,00	572,00	13.742,00	43.442,00	45.792,00	45.792,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	15.800,00	0,00	2.520,00	7.056,00	7.116,00	7.116,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	695.970,69	615.896,42	633.794,00	694.689,82	661.942,75	604.183,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	26.932,88	27.221,64	31.690,00	28.300,00	26.300,00	26.300,00
Totale	1.024.744,42	917.116,10	991.955,90	1.140.403,00	1.136.611,00	1.136.611,00

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER L'ASILO NIDO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età.

Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.

Il programma comprende le spese per la gestione dell'asilo nido.

b) Finalità e motivazioni

Attivare risorse per avviare percorsi sperimentali di servizi per la tutela della prima infanzia e sviluppare un sistema innovativo di gestione coordinata tra i diversi soggetti coinvolti .

Anche in questo mandato verrà attuata una politica di sostegno alle famiglie e alle fasce deboli, in una sostanziale continuità nel disegno politico-amministrativo di una gestione molto vicina al territorio e alla comunità. La dimensione della nostra Amministrazione e il coordinamento di tutti i servizi alla persona all'interno di un solo settore permetteranno, con maggior facilità, un approccio olistico alla persona, alla cultura, ai diversi problemi

c) Obiettivi

Sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. Fornire sostegno ai genitori. Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie. Aumentare nei limiti di Bilancio la ricettività dell'Asilo Nido . Inserire l'Asilo Nido nel modello unico di Ristorazione Scolastica. Sostenere , grazie a fondi Nazionali e Regionali , un sistema integrato di servizi educativi 0-6.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
COLLABORATORE -	1	10%

AMMINISTRATIVO		
EDUCATORI	1	100%
OPERATORE	1 18 h/sett.	100%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 2 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno dei servizi socio-assistenziali acquisiscono particolare rilevanza i servizi a favore dei disabili anche in collaborazione con associazioni di volontariato locali.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare e sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza assistenza familiare

c) Obiettivi

Attivare interventi di sostegno nella cura ai disabili. Sperimentare soluzioni che prevedano l'ampliamento dei tempi di assistenza di minori disabili a fronte della compartecipazioni economica della famiglia. Coordinare gli interventi con le associazioni di volontariato.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	10%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 3 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono contenute le attività svolte a favore degli anziani. In particolare si tratta delle spese di gestione del servizio di assistenza sociale rivolto a questi utenti.

b) Finalità e motivazioni

Nel quadro consolidato dei servizi agli anziani, mediante la lettura e l'analisi delle tendenze e dei cambiamenti dei bisogni, si intendono individuare possibili sperimentazioni sulla condizione di vita della terza età e l'innovazione di forme di assistenza domiciliare

c) Obiettivi

Assicurare il corretto funzionamento del sistema di assistenza, sia a livello domiciliare che in risposta a specifiche esigenze.

Promuovere e sostenere iniziative di svago e socialità per gli anziani

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	40%
ASSISTENTE SOCIALE	1 30 h/sett.	50 %

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 4 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno di questo programma sono inserite le attività mirate a favorire le attività di integrazione dei soggetti a rischio di esclusione sociale. A questo scopo in questo programma sono inserite le spese relative alla gestione delle strutture finalizzate ai servizi alla persona presenti a livello locale ed extra-provinciale

b) Finalità e motivazioni

Il tema di fondo di questo programma è la tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, poiché non lasciare nessuno da solo significa anzitutto saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali. Sperimentare modalità innovative di riconoscimenti dei talenti sociali della comunità e di avvicinamento a soggetti che non si avvicinano ai servizi.

c) Obiettivi

Favorire l'integrazione di tutti i soggetti a rischio esclusione sociale.

Promuovere le iniziative progettate ed attuate dal Servizio Educativo Territoriale.

c) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO.	1	40%

CONTABILE		
ASSISTENTE SOCIALE	1 30 h/sett.	20 %

d) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 6 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Rientrano all'interno di questo programma le attività finalizzate a garantire il servizio di supporto ad Acer nella gestione del patrimonio relativo all'Edilizia Residenziale Pubblica.

b) Finalità e motivazioni

I progetti per fronteggiare l'emergenza abitativa, l'integrazioni o le esenzioni delle rette in strutture residenziali e semiresidenziali rientrano negli interventi per il diritto alla casa.

c) Obiettivi

Operare in sinergia con ACER nella gestione della graduatorie di accesso , della verifica delle condizioni di permanenza e nella gestione della mobilità tra gli utenti degli alloggi ERP.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	40%
ASSISTENTE SOCIALE	1 30 h/sett.	10 %

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 7 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti, l'ASP Azalea in particolare, l'Ufficio di Piano e l'AUSL. Tra queste ricordiamo:

- gestione contributi per agevolazioni conto affitti;
- gestione contributi nel settore sociale.

b) Finalità e motivazioni

L'Amministrazione comunale intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli e assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa. L'esperienza maturata in anni di amministrazione dei servizi è la garanzia di una continuità fortemente costruita per durare e sostenere il cittadino non solo attraverso una rete di servizi sociosanitari sul territorio, ma garantendo anche spazi di consulenza familiare e di ascolto. Il benessere dell'individuo non si limita allo stato di salute fisico; oggi giorno infatti anche le relazioni sono fonte di grosse difficoltà che non possono essere ignorate da chi opera nei servizi alla persona. Si cercano le misure idonee per un'integrazione di talenti professionali e sperimentazioni innovative per avviare forme di volontariato e di valorizzazione e accrescere il senso civico anche in gruppi di cittadini in genere poco considerati per un welfare di qualità.

c) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Consolidare i rapporti convenzionali con i CAF per la gestione dei benefici previsti dai bonus integrativi idrico e gas.

Avviare le azioni previste dal RES – REI.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	20%
ASSISTENTE SOCIALE	1	80%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 8 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale.

b) Finalità e motivazioni

Il volontariato è uno strumento fondamentale per coinvolgere la collettività in opere finalizzate al bene comune e al tempo stesso permette di garantire quei servizi che l'ente, da solo, non sarebbe in grado di fornire.

La costruzione di nuovi strumenti di coinvolgimento dei singoli volontari diviene prioritaria nella Comunità anche nell'ottica della cultura dello scambio/baratto.

Si prevede lo svolgimento di una "festa del volontariato" che rappresenta un interessante momento di riflessione e un'occasione di incontro festoso e gioioso ed attiva importanti collaborazioni tra pubblico e privato in nome del bene comune. Le associazioni di volontariato comprendono i settori sociale, culturale, ambientale e dei diritti civili mentre quelle di promozione

sociale comprendono quelle sindacali, professionali, combattentistiche e quelle delle politiche giovanili.

c) Obiettivi

Tutelare e promuovere le forme associative sviluppate dalla società locale.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	2	20%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

PROGRAMMA 9 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Responsabile Dott. Cassi Paolo – Geom.Fanzini Fabio

a) Descrizione del programma

Finalità di questo programma è la corretta e puntuale erogazione dei servizi cimiteriali. Particolare attenzione è riservata alla gestione delle concessioni e dell'urbanistica cimiteriale.

b) Finalità e motivazioni

L'esternalizzazione di parte dei servizi cimiteriali ha richiesto modalità più adeguate per incrementare i servizi offerti. E' previsto il potenziamento e lo sviluppo di un nuovo servizio cimiteriale di back-office improntato a creare un percorso di miglior fruibilità di servizi specifici di visita per i cittadini

c) Obiettivi

Gestione delle attività amministrative e contabili relative ai servizi cimiteriali.
Garantire il corretto utilizzo delle sepolture e mantenere il decoro delle stesse

d) Programmazione investimenti

Nell'ambito del programma si prevedono investimenti per manutenzione straordinaria dei cimiteri per € 5.000.

e) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	5%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	20%

f) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamen 2021	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020	Stanziamen 2021
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	7.895,00	7.900,00	16.000,00	16.908,50	33.000,00	33.000,00
Totale	7.895,00	7.900,00	16.000,00	16.908,50	33.000,00	33.000,00

PROGRAMMA 7 – ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Il programma prevede il contributo 1 Euro per l'Hospice.

b) Finalità e motivazioni

Mantenere presso ASP Azalea la struttura per l'accoglienza di persone in fase avanzata di malattia oncologica e non, che hanno bisogno di cure palliative.

c) Obiettivi

Sostenere l'Hospice all'interno dello stabilimento Borgonovo dell' Asp Azalea

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	24.199,07	24.186,47	44.900,00	43.700,00	42.200,00	42.200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.199,07	24.186,47	44.900,00	43.700,00	42.200,00	42.200,00

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile Dott. Cassi Paolo

a) Descrizione del programma

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) persegue la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Gestione intersettoriale della Fiera dell'Angelo.

b) Finalità e motivazioni

E' necessario agevolare la ripresa sviluppando incentivi e supporto alle iniziative locali che possono esplicarsi in diversi modi, dalla incentivazione economica a livello tributario, alla revisione delle destinazioni d'uso dei locali, dalla facilitazione e semplificazione delle procedure per l'apertura di nuove aziende, alla assistenza nelle pratiche amministrative.

Borgonovo Val Tidone dovrà creare un sistema integrato per lo sviluppo delle iniziative imprenditoriali turistiche e artigianali mediante attività coordinate di semplificazione delle procedure e riduzione dei tempi di autorizzazione, attraverso il sostegno all'accesso a finanziamenti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio.

c) Obiettivi

Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, iniziative per il commercio.

Adozione delle misure di messa in sicurezza delle manifestazioni, se del caso con la compartecipazione alle spese da parte degli operatori.

d) Personale

PROFILO	UNITA'	PERCENTUALE IMPIEGO
ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	10%
ISTRUTTORE AMM.VO. CONTABILE	1	30%

e) Patrimonio

I beni mobili sono assegnati al responsabile del programma in base allo specifico allegato previsto nella delibera di PEG. Non si prevedono modifiche al patrimonio nell'ambito del programma nel triennio.

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nei primi esercizi di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota ridotta dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

La legge di bilancio 2018 n.205 del 27 dicembre 2017 ha prolungato il percorso di avvicinamento al completo accantonamento del FCDE nel bilancio di previsione con l'applicazione delle percentuali : 85% nel 2019; 95% nel 2020 e 100% nel 2021.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	11.743,00	42.494,00	31.127,00	33.906,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	137.859,00	202.030,00	175.385,00	184.616,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	8.719,27	51.110,00	39.710,00	42.710,00
Totale	0,00	0,00	158.321,27	295.634,00	246.222,00	261.232,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	148.453,45	144.980,05	137.854,00	130.550,00	122.750,00	114.620,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	417.339,43	362.996,74	1.369.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00	1.896.000,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.071.191,49	949.486,62	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.071.191,49	949.486,62	1.189.575,00	902.886,00	902.886,00	902.886,00

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il tratto distintivo della legislazione degli ultimi anni e della legge n. 205/2017, cd di bilancio 2018, in materia di assunzioni di personale da parte delle regioni e degli enti locali è costituito dall'ampliamento delle capacità assunzionali in modo differenziato. Non si può non sottolineare che la ripetuta modifica delle regole, addirittura talvolta in modo ripetuto anche nello stesso anno, solleva numerose difficoltà operative e soprattutto rende difficile la programmazione pluriennale del fabbisogno del personale.

I resti delle capacità assunzionali

Sulla base delle previsioni del DL n. 90/2014, per come chiarite dal DL n. 78/2015, le amministrazioni locali e regionali possono utilizzare i risparmi derivanti dalle capacità assunzionali del triennio precedente che non sono già state utilizzate per finanziare nuove assunzioni. Il triennio precedente è quello 2016/2018. La deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017 ha chiarito che esse possono essere utilizzate nella misura fissata annualmente dal legislatore, per cui sono le seguenti:

1. anno 2016: 25% dei risparmi delle cessazioni 2015; 100% per gli enti che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%; 75% nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati;
2. anno 2017: 75% dei risparmi della spesa dei cessati nel 2016 per gli enti con un rapporto tra dipendenti e popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari; per gli enti che non rispettano tale rapporto 25% dei risparmi delle cessazioni. Per i vigili si può dare corso ad assunzioni nel tetto dello 80% dei risparmi dei vigili cessati.
3. anno 2018: 75% dei risparmi delle cessazioni se hanno un rapporto dipendenti popolazione inferiore a quello previsto per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari dal Decreto del Ministro Interno 10.4.2017 o 90% se lasciano anche spazi finanziari inutilizzati inferiori allo 1% delle entrate. Invece si resta al 25% dei risparmi delle cessazioni del 2017 in caso di rapporto tra dipendenti e popolazione superiore a quello previsto per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari;

Le capacità assunzionali

A partire dal 2019, i tetti per le assunzioni a tempo indeterminato non sono definiti da specifiche disposizioni. Per cui si deve ritenere che si applichino le regole fissate dall'articolo 3 del DL n. 90/2014, quindi il 100% dei risparmi delle cessazioni dell'anno precedente.

Si ricorda che, sulla base delle previsioni del D.Lgs. n. 75/2017 il Governo può fissare le capacità assunzionali degli enti locali con un proprio decreto, da adottare previa intesa in sede di Conferenza Unificata.

Obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale consiste nell'attuazione di una politica di gestione del personale funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazioni dei servizi alla cittadinanza.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei Responsabili di Servizio si cercherà, nei margini concessi dai suindicati vincoli assunzionali e di spesa, di rafforzare la struttura comunale e di non disperdere le competenze tecniche già acquisite dai dipendenti interessati. Attesa la stretta interdipendenza che il legislatore ha fissato tra il numero /valore del personale cessato e gli spazi occupazionali, e posta l'impossibilità di prevedere con puntualità il numero /valore del personale che nel futuro cesserà dal servizio, per gli anni 2019/2021, alla data odierna non si è in grado di formulare una previsione occupazionale attendibile.

Vero è che come recita il novellato art. 6 del D.Lgs 165/2001 sulla programmazione di personale, ora definita dal "piano triennale dei fabbisogni" che l'organo di vertice dell'Ente sarà chiamato ad esprimersi con cadenza annuale e per farlo dovrà districarsi all'interno delle combinazioni sopra riportate e riassunte come di seguito :

Anno 2019	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i	100% spesa cessati 2018
Anno 2020	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i	100% spesa cessati 2019
Anno 2021	art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i	100% spesa cessati 2019

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2019/2021 prevede l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore direttivo tecnico Cat.D1 e l'aumento da 24 a 36 ore settimanali di un operatore di servizi generali Cat.A1.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Considerato che la Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie ha chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

- pertanto la definizione del valore a cui fare riferimento ai fini del contenimento della dinamica della spesa di personale è pari a:

SPESA PER PERSONALE ANNO 2011 (al netto delle voci escluse)	€ 1.052.950,51
SPESA PER PERSONALE ANNO 2012 (al netto delle voci escluse)	€ 978.863,86
SPESA PER PERSONALE ANNO 2013 (al netto delle voci escluse)	€ 935.528,02
VALORE MEDIO TRIENNIO	€ 989.114,13

Di seguito il riepilogo delle spese di personale e la dimostrazione del rispetto dei limiti di spesa rispetto al triennio 2011/2013 e rispetto all'anno 2015 per quanto riguarda il limite previsto ai fini del piano di riequilibrio finanziario pluriennale:

Comune di Borgonovo Val Tidone (PC)					
Riepilogo spesa di personale 2019/2021					
	Media 2011/2013	Rendiconto 2015	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	1.242.297,54	1.135.104,9 0	1.074.280,0 0	1.067.915,0 0	1.067.915,0 0
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	68.151,21	62.078,33	65.307,00	65.357,00	65.357,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: Reggenza segretario comunale	0,00	0,00	12.000,00		
Altre spese: Lavoro interinale	0,00	0,00	17.000,00		
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.310.448,75	1.197.183,2	1.168.587,0	1.133.272,0	1.133.272,0

		3	0	0	0
(-) Componenti escluse (B)	321.334,62	291.422,10	266.992,88	251.377,88	251.377,88
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	989.114,13	905.761,13	901.594,12	881.894,12	881.894,12
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562					

Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Si riporta l'elenco dei lavori pubblici che saranno realizzati:

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021																								
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE																								
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		valore degli eventuali immobili di cui alla	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale	Apporto di capitale privato (11)	Importo
		J46E18000030002	2019	Fabio Fanzini	1			33	6				Ristrutturazione ex palestra scuole elementari e medie		1.553.942,56				1.553.942,56					
Il referente del programma (Geom. Fabio Fanzini)																								

ELENCO LAVORI PUBBLICI
DI IMPORTO INFERIORE A: 100.000,00 €
- ANNO 2019 -

Nr.	Descrizione lavoro	Stanziamiento €.
1	Allestimento nuovi uffici comunali (Entrate correnti)	10.000,00
2	Manutenzione cimiteri (Proventi concessioni cimiteriali)	5.000,00
3	Messa in sicurezza Via Montanara (Contributo Ministero)	70.000,00
4	Manutenzione strade comunali (Oneri urbanizzazione)	52.700,00
5	Messa in sicurezza Rio Carona (Contributo da Regione)	39.600,00
	Totale	€. 177.300,00

Programma degli incarichi esterni, delle consulenze e collaborazioni.

Il Programma degli incarichi esterni, consulenze e collaborazioni sarà redatto in conformità con quanto disposto dall'art.46 della Legge n.133 del 06/08/2008.

Per il triennio 2019/2021 il "Programma annuale degli incarichi esterni, consulenze e collaborazioni" non prevede l'affidamento a soggetti esterni.

Piano delle alienazioni

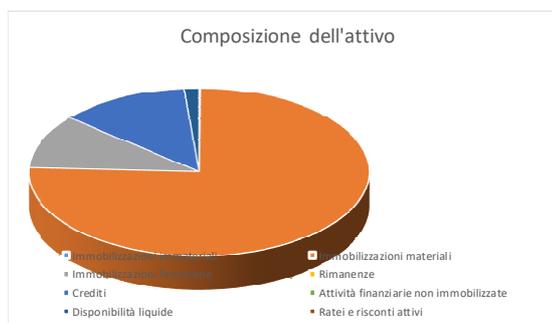
Il Piano delle alienazioni è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

Attivo Patrimoniale 2017	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.513,78
Immobilizzazioni materiali	12.900.713,40
Immobilizzazioni finanziarie	1.786.702,18
Rimanenze	0,00
Crediti	2.120.903,80
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	233.658,85
Ratei e risconti attivi	568,94



Per il triennio 2019/2021 non sono stati individuati beni immobili di proprietà comunale inutilizzati e come tali suscettibili di alienazione.

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi è adottato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici” all’art.21, comma 1 e con l’utilizzo degli schemi-tipo approvati con Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n.14 del 16 gennaio 2018. Detto programma contiene acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Di seguito la scheda “A” e la scheda “B” del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2019/2020:

